



**LA NOSTRA
FAMIGLIA**

CURA RIABILITAZIONE E RICERCA
DALLA PARTE DEI BAMBINI

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto
con D.P.R. 19.6.1958 n. 765

RELAZIONE DI MISSIONE 2024

INDICE

A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	3
1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE.....	3
2. LA MISSIONE.....	4
3. INDIRIZZI STRATEGICI.....	6
4. IL REGIME FISCALE.....	8
5. L'ORGANIZZAZIONE	9
B. INFORMAZIONI SUL FONDATORE E SULLE ASSOCIATE.....	12
1. IL FONDATORE.....	12
2. LE ASSOCIATE	13
C. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	13
D. IMMOBILIZZAZIONI	17
E. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO.....	20
F. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI	20
G. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI	27
H. PATRIMONIO NETTO.....	30
I. RENDICONTO GESTIONALE	34
J. RISORSE E VOLONTARI	38
K. COMPENSI SPETTANTI	40
L. PARTI CORRELATE	40
M. DISAVANZO	43
N. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI	43
O. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI	46
P. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE	47
Q. VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I. ..	52
R. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	53
S. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	54
T. RENDICONTO DELLA GESTIONE ONLUS, NON PROFIT E COMMERCIALE	55
U. RENDICONTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ONLUS, NON PROFIT E COMMERCIALE	56
ALTRE INFORMAZIONI	58

A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, pubblicato sulla G.U. n. 189 del 06.08.1958, fondato dal Beato Luigi Monza, sacerdote ambrosiano.

"La Nostra Famiglia" nasce dall'incontro di don Luigi Monza con il professor Giuseppe Vercelli, direttore dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, che propose al sacerdote e ai membri dell'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità di occuparsi della rieducazione dei bambini che venivano ricoverati presso il reparto di neuropsichiatria infantile dell'Istituto Neurologico. Era il 28 maggio 1946 quando i primi due bambini fecero il loro ingresso alla casa di Vedano Olona.

Nel 1954 il Ministero della Sanità diede ad una sede dell'Associazione il riconoscimento di primo Centro extraospedaliero di riabilitazione in Italia.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n. 41 R.G. Trib. e n. 3 parte analitica.

Nel 1984 l'Associazione ha dato vita ad una *sezione di ricerca scientifica* denominata Istituto Scientifico "Eugenio Medea", riconosciuto quale IRCCS di diritto privato con DM Ministero Sanità di concerto con Ministero Pubblica Istruzione del 16.11.1985, avente sede presso il Complesso di Bosisio Parini. Nel 1998 sono stati riconosciuti anche i Poli IRCCS delle Regioni Veneto (Conegliano-Pieve di Soligo), Friuli Venezia Giulia (San Vito al Tagliamento-Pasian di Prato) e Puglia (Brindisi).

Il Ministero della Salute con Decreto del 10 luglio 2023, ha confermato il riconoscimento IRCCS per le Sedi di Bosisio Parini, Conegliano e Pasian di Prato.

Nel 1998 l'Associazione ha costituito un *ramo ONLUS* secondo quanto disposto dal D. Lgs. 460/97; per detto ramo è stato approvato in data 30 giugno 1998 dal Consiglio di Amministrazione apposito regolamento, registrato presso l'Ufficio del Registro di Erba in data 17 luglio 1998 al n. 2281- serie 3.

Nel 2012 l'Associazione ha aperto il *ramo commerciale* per la gestione di alcune attività marginali quali: locazioni di immobili; vendita di test di valutazione all'ingrosso essendo concessionario unico sul territorio nazionale di ASEBA; rimborsi per i distributori automatici e altro. La normativa vigente riserva la possibilità per gli enti non commerciali di svolgere attività commerciali, purché in misura non prevalente; tale concetto lo si ritrova nella disposizione di cui all'art. 144 del TUIR, dove si impone l'obbligo di tenere contabilità separata tra attività istituzionale e attività commerciale, sia ai fini IVA che reddituali. Il totale del fatturato per l'anno 2024 è pari ad euro 470.174 ovvero lo 0,54% del fatturato totale.

Organi statuari dell'Ente sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.



Il Consiglio di Amministrazione, eletto in data 22.10.2022 per il triennio 2022-2024, è formato dalle seguenti persone:

- Luisa MINOLI – Presidente
- Daniela FUSETTI
- Francesca PEDRETTI
- Silvana MOLTENI
- Simonetta COMINATO

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri effettivi e 2 supplenti, Presidente è il Rag. Daniele Cavadini. In data 27 novembre 2024 è intervenuta la dimissione di un Sindaco effettivo, sostituito dal sindaco supplente.

Ulteriori organi di controllo sono l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01 composto di 3 membri effettivi e uno supplente, il cui Presidente è l'Avv. Alessandro Frillici.

L'Associazione con verbale del 17 maggio 2022 ha rinnovato l'incarico per il triennio 2022-2024 per la certificazione del bilancio di esercizio, a Praxis – Organizzazione Aziendale e Revisione Aziendale srl con sede legale in Livorno, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto presso MEF al n. 168543, con Decreto del 06 giugno 2013 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 2013.

Per quanto riguarda la riforma del Terzo Settore, l'Associazione sta ridefinendo, per quanto applicabile stante la sua natura giuridica di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, la configurazione del ramo Onlus, coerentemente con le attività in esso ricomprese, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Delega e dal Codice del Terzo settore.

2. LA MISSIONE

Secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto l'Associazione ha per scopo:

- a) *la cristiana perfezione dei suoi membri;*
- b) *l'apostolato in mezzo alla società;*
- c) *l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale sia nell'ambito della Parrocchia e della Diocesi, sia in campo nazionale.*

La pratica attuazione di questi fini può essere esplicata con qualsiasi attività, sia di culto, sia di apostolato, di assistenza sociale, di educazione, di istruzione ed attività scientifica (anche di ricerca), sviluppando opportunamente tali opere a seconda delle esigenze dei tempi e dei luoghi.

In modo particolare l'Associazione curerà:

- A) *la formazione spirituale, mediante l'istituzione di:*
 - 1) *scuole diurne o serali di cultura religiosa;*
 - 2) *centri sociali ricreativi festivi e diurni;*
- B) *l'Assistenza sociale, mediante l'istituzione di:*
 - 1) *Centri di educazione e riabilitazione per soggetti che presentano irregolarità fisiche, psichiche, sensoriali e disadattamento sociale, sia a carattere residenziale, che diurno ed ambulatoriale;*

- 2) *Corsi di addestramento professionale normali e speciali, finalizzati all'inserimento sociale dei soggetti irregolari e disadattati;*
 - 3) *Laboratori e Centri occupazionali;*
 - 4) *Soggiorni climatici per soggetti assistiti nei Centri dell'Associazione e loro familiari o appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche;*
 - 5) *Case-famiglia per studenti e lavoratori;*
 - 6) *Nidi ed asili di infanzia;*
 - 7) *Focolari;*
- C) *L'apostolato, mediante la formazione e l'istruzione di persone che possano prestare la loro opera:*
- 1) *Negli stabilimenti come operaie, caposala, impiegate ed assistenti sociali;*
 - 2) *Nelle cliniche, come medici, terapisti, infermieri, inservienti, o comunque come operatori nel settore sanitario;*
 - 3) *Nelle famiglie come cucitrici, sarte, collaboratrici domestiche, insegnanti, terapisti ed operatori sociali nei servizi domiciliari;*
- D) *Per il conseguimento degli scopi sopra descritti, l'Associazione promuove:*
- 1) *l'istituzione di Scuole per la formazione scientifica e tecnica del personale della riabilitazione e dell'educazione speciale;*
 - 2) *ricerche scientifiche, corsi, seminari anche interdisciplinari;*
 - 3) *iniziative didattiche varie per la preparazione di esperti ed operatori sociali specializzati;*
- E) *Qualsiasi altra attività che, in modo diretto o indiretto, giovi al perseguimento delle anzidette finalità di carattere morale, religioso, assistenziale e caritativo.*

Le attività quindi svolte dall'Associazione, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

La "missione" dell'Associazione è quella di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita – attraverso specifici interventi di riabilitazione – delle persone con disabilità, specie in età evolutiva.

"La Nostra Famiglia" intende farsi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

L'Associazione si propone di dare il proprio contributo allo sviluppo della ricerca e delle conoscenze scientifiche nel campo delle patologie dell'età evolutiva.

Attraverso l'attività formativa, l'Associazione contribuisce alla preparazione personale e valoriale di operatori impegnati in servizi sanitari e socio-sanitari.

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni (Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia e Veneto) con 28 sedi e collabora con l'Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale OVCI-La Nostra Famiglia in 6 Paesi del Mondo.

L'Associazione:

- *si prende cura, riabilita ed educa* bambini e ragazzi disabili, mediante una presa in carico globale loro e della loro famiglia, realizzata nel rispetto della vita e con uno stile di accoglienza che favorisca la loro crescita umana e spirituale. La qualità del progetto riabilitativo viene garantita da elevati livelli di personalizzazione, professionalità, umanità e scientificità, favorendo l'integrazione dei bambini e ragazzi nella comunità in cui vivono;
- attraverso la Sezione Scientifica "Eugenio Medea", sviluppa conoscenze e competenze nel campo della *ricerca scientifica* volte a: prevenire le varie forme di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali; limitarne le conseguenze, fino anche al loro superamento totale; mettere a disposizione nuove prassi e metodologie scientificamente validate di intervento riabilitativo, sanitario, educativo e sociale;
- promuove attività di *formazione* garantendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo dei bambini e ragazzi disabili che frequentano i Centri di Riabilitazione in coerenza con il loro specifico progetto riabilitativo; sostenendo percorsi formativi con l'obiettivo di orientare e favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e/o fragili; promuovendo corsi di laurea e di formazione superiore volti a preparare professionisti sanitari con elevate competenze tecniche e valoriali a servizio della persona; promuovendo lo sviluppo delle competenze professionali degli operatori dell'Associazione, garantendone l'aggiornamento continuo rispetto alle più recenti acquisizioni scientifiche secondo lo stile e i valori dell'Associazione.

3. INDIRIZZI STRATEGICI

L'Assemblea dei Soci dell'ottobre 2018 ha approvato il documento "Linee Strategiche per il triennio 2019-2021" consegnato a ciascun operatore perché, secondo i compiti e le responsabilità affidate, trovi attuazione nell'operatività concreta. Tale documento è stato prorogato nella sua validità a tutto l'esercizio 2023 con delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2021. Nel corso dell'esercizio 2024 l'organo amministrativo si è orientato verso l'adozione di un documento valoriale di indirizzo per tutte le attività svolte, a partire da quanto in parte già esplicitato nel Documento di Missione e nel Piano di Sostenibilità per il triennio 2024-2026.

Di seguito si riportano gli obiettivi per ciascuna delle Linee Strategiche.

1) *Promozione e diffusione della missione*

L'Associazione, con riferimento all'art. 2 del proprio Statuto, che inserisce tra i suoi scopi "*l'apostolato in mezzo alla società e l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale*", riafferma come fondamentale la propria identità, la propria missione e la dimensione valoriale che la caratterizza.

Obiettivo strategico è quello di *RIPORTARE LA MISSIONE AL CENTRO DELLA VITA E DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE*.

2) Innovazione

L'Associazione reputa l'innovazione elemento che la caratterizza fin dal suo nascere, sintetizzato dall'espressione "*scienza e tecnica al servizio della carità*" e la considera come un processo che contraddistingue tutte le sue attività.

Obiettivo strategico è quello di *RINNOVARE LA NATURA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CLINICHE E DI RICERCA AFFINCHÈ ANCHE ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE, DIVENTINO PATRIMONIO FORMATIVO AL SERVIZIO DI TUTTI.*

3) Bisogni rilevati e servizi offerti

L'Associazione intende continuare a focalizzare la propria attenzione su due tematiche che ritiene di particolare rilevanza:

- la presa in carico e la continuità di cura dell'utente lungo tutto il suo percorso di cura;
- la capacità di risposta flessibile e appropriata delle proprie unità d'offerta a fronte dell'emergere di nuovi bisogni.

Obiettivo strategico è quello di *VALORIZZARE L'ESPERIENZA DELL'ASSOCIAZIONE CON LO SCOPO DI RENDERE LA PRASSI CLINICA PIU' ADEGUATA AI BISOGNI DEI BAMBINI, DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI ADULTI.*

4) Presenza sul territorio

L'Associazione intende mantenersi radicata nelle varie dimensioni territoriali, siano esse geografiche, culturali, istituzionali, scientifiche rendendosi soggetto attivo nel territorio

Obiettivo strategico è quello di *FAVORIRE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DEI CONTENUTI DELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

5) Garantire il futuro dell'Associazione

Il tema della sostenibilità, come capacità dell'Associazione di durare nel tempo, richiama la necessità di operare in modo efficace ed efficiente cercando il giusto rapporto tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti.

Obiettivo strategico è quello di *FAVORIRE UNA PRESA DI COSCIENZA DIFFUSA SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ IN MODO CHE TUTTA L'ORGANIZZAZIONE SIA COINVOLTA NELLE AZIONI TESE AL RECUPERO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO.*

6) Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione è lo strumento per dare visibilità alla identità, missione, attività dell'Associazione; ha lo scopo di fornire un'informazione corretta, veritiera, pertinente, efficace a chiunque: sia all'interno dell'Associazione sia in altri ambiti istituzionali e territoriali.

Obiettivo strategico è quello di *POTENZIARE LA VISIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ E DELLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE.*



7) *Solidarietà e corresponsabilità*

La solidarietà e la corresponsabilità sono valori fondamentali dell'Associazione che trovano esplicitazione nelle relazioni organizzative ad ogni livello e nella capacità di perseguire obiettivi comuni.

Obiettivo strategico è quello di *SUPPORTARE OGNI TENTATIVO UTILE A DIFFONDERE LA CORRESPONSABILITÀ SOLIDALE TRA TUTTI COLORO CHE SI SENTONO IMPEGNATI NELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

8) *Sviluppo organizzativo*

Per garantire il governo dell'Associazione nella sua unitarietà e territorialità è necessario adeguare lo sviluppo organizzativo all'esigenza continua di maggiore funzionalità operativa.

Obiettivo strategico è quello di *VERIFICARE L'ADEGUATEZZA DEGLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI ADOTTATI PER SOSTENERE L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE.*

4. IL REGIME FISCALE

Tutti gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sono da considerarsi, sotto il profilo fiscale, enti non commerciali, in quanto non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. C del DPR 917/86).

Le attività di assistenza sanitaria, di assistenza sociosanitaria, di istruzione e di formazione professionale sono rivolte prevalentemente a soggetti svantaggiati; pertanto si è dato vita, come già accennato, ad un ramo di attività ONLUS secondo il disposto del D. Lgs. 460/97.

Tali attività sono svolte in regime di autorizzazione e accreditamento con Enti Pubblici Statali e Regionali i quali corrispondono le relative tariffe e contributi come previsto dai singoli contratti di erogazione. Una parte residuale dell'attività è svolta dietro corrispettivo da parte degli utenti.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON-PROFIT	ATTIVITÀ ONLUS	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
- culto e religione - editoria religiosa e scientifica - pellegrinaggi	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione - ricerca

Ai sensi dell'art. 150 del TUIR lo svolgimento delle attività ONLUS istituzionali non costituisce esercizio di attività commerciale ai fini Ires, mentre i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile Ires. Entrambe hanno rilievo ai fini IVA.

Le stesse attività sono soggette alla contribuzione IRAP. A tal fine si precisa che le Regioni Lombardia e Puglia, hanno esonerato dal versamento dell'imposta le attività ONLUS. La

Regione Friuli Venezia Giulia ha assoggettato l'esenzione dal versamento Irap per le attività Onlus alla normativa sugli aiuti di Stato *de minimis*; l'Associazione quindi ha beneficiato solo parzialmente di tale esenzione per rispettare i massimali previsti dalla normativa di settore.

Come per il passato esercizio, la Regione Lombardia ha esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo sugli autoveicoli gli enti che esercitano attività ONLUS.

Per quanto riguarda l'IMU, il relativo valore iscritto come costo di competenza dell'esercizio 2024 riflette l'importo versato in acconto e saldo, secondo quanto stabilito per gli enti non commerciali e tenuto conto di quanto previsto dal DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 200/2012 e s.m.i.

5. L'ORGANIZZAZIONE

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni: Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Veneto con 28 sedi caratterizzate da diversa complessità organizzativa, funzionale e di servizi.

Di seguito si riporta l'elenco delle sedi:

Regione Campania

- Cava de' Tirreni (Sa)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno

Regione Friuli Venezia Giulia

- Piasan di Prato (Ud) – Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
- San Vito al Tagliamento (Pn)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
Centro di Qualificazione Professionale

Regione Liguria

- Varazze (Sv)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale

Regione Lombardia

- Bosisio Parini (Lc) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di Riabilitazione (Neuroriabilitazione, Psicopatologia e Riabilitazione Funzionale, Servizi Specialistici Ambulatoriali, Servizi diagnostici)
Centro di Riabilitazione, diurno e ambulatoriale
Servizio Residenziale Terapeutico Riabilitativo per Minori (SRTRM)
Centro di Qualificazione Professionale
Sede di formazione superiore universitaria
- Carate Brianza (MB)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Castiglione Olona (Va)
Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale



Centro di Qualificazione Professionale

- Cislago (Va)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Como
Comunità di Accoglienza Residenziale
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Como
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Endine Gaiano (Bg)
Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Lecco
Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Mandello del Lario (Lc)
Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)
Centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare
- Ponte Lambro (Co)
Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Sesto San Giovanni (Mi)
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Vedano Olona (Va)
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale con day hospital di valutazione

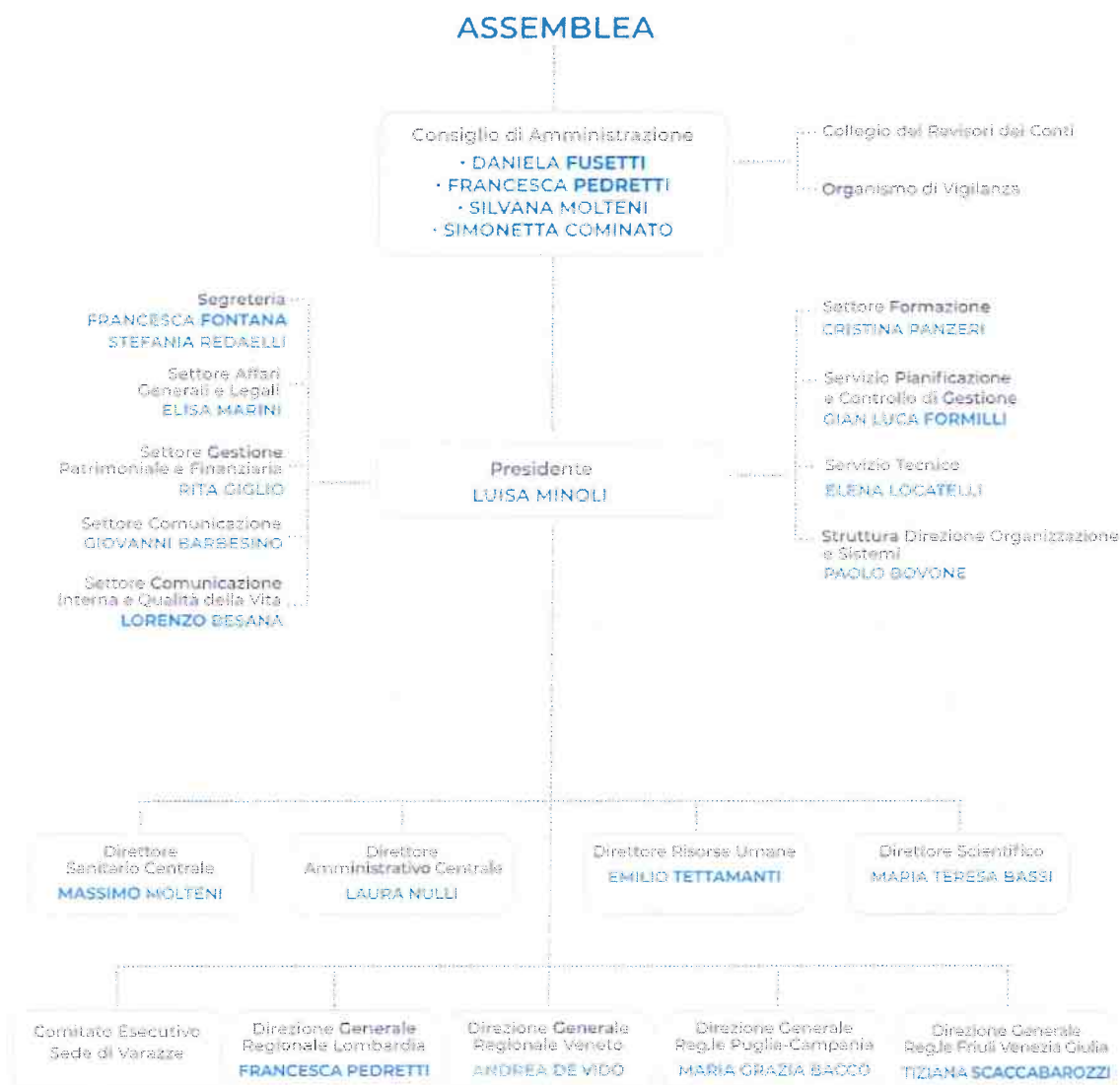
Regione Puglia

- Brindisi
Polo Ospedaliero Scientifico di Neuroriabilitazione (Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva e Giovane Adulta)
- Brindisi
Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
- Lecce
Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Ostuni (Br)
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Unità Operativa Sindrome da Maltrattamento

Regione Veneto

- Conegliano (Tv) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"
Ospedale di Riabilitazione (Unità per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva - UGDE)
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale
Centro di Qualificazione Professionale
Sede di formazione superiore universitaria
- Mareno di Piave (Tv)
Centro Diurno Disabili
- Oderzo (Tv)
Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Padova
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Pieve di Soligo (Tv)
Ospedale di Riabilitazione (Unità per la Riabilitazione delle Turbe Neuropsicologiche
Acquisite - URNA)
Centro di Riabilitazione, diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Treviso
Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Vicenza
Centro di Riabilitazione ambulatoriale

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato dall'Associazione.



B. INFORMAZIONI SUL FONDATORE E SULLE ASSOCIATE

1. IL FONDATORE

Luigi Monza nacque a Cislago (Varese) il 22 giugno 1898. Entrato in seminario a 18 anni, affrontò il suo primo impegno pastorale con i giovani della parrocchia di Vedano Olona (Varese); dopo aver sopportato dure prove (come l'ingiustizia del carcere sotto il regime fascista), fu assegnato al santuario di Saronno, fu poi parroco a San Giovanni di Lecco; fondò l'Istituto Secolare delle piccole Apostole della Carità e l'Associazione "La Nostra Famiglia". Morì il 29 settembre 1954.

Il 30 novembre 1985 il Gruppo Amici de La Nostra Famiglia si fa promotore della petizione per la Causa di Canonizzazione presso la Curia dell'Arcidiocesi di Milano.

Il 23 giugno 1987 viene emanato il decreto da parte della Congregazione per le Cause dei Santi per il Nulla Osta di apertura della Causa di Canonizzazione su don Luigi Monza.

Il 30 aprile 2006, il Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza viene proclamato Beato durante una solenne celebrazione in piazza Duomo a Milano, presieduta dall'Arcivescovo di Milano, S. Em.za Cardinale Dionigi Tettamanzi.

2. LE ASSOCIATE

Stante la natura giuridica dell'Associazione di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto le associate si attengono alle disposizioni del Diritto Canonico.

Nel 2024 hanno versato la quota associativa 61 associate. Le associate vengono convocate per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e dalla specifica normativa del Codice di Diritto Canonico.

C. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La determinazione dei criteri di valutazione è stata operata in funzione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 460/97, che considera di utilità sociale le attività di assistenza sanitaria, di istruzione e di formazione rivolte a soggetti svantaggiati e ogni attività di assistenza sociale. Poiché l'Ente effettua attività di riabilitazione, di istruzione e di formazione professionale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, si è ritenuto opportuno inquadrare le attività rivolte ai disabili e quelle a queste connesse fra le attività "ONLUS".

Per quanto attiene ai criteri di suddivisione delle attività in ONLUS istituzionali, ONLUS connesse, "Non-profit" senza rilievo commerciale e attività commerciali, si rinvia ai bilanci degli esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione è stato redatto su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, alle attività Non-profit e alle attività commerciali. Tale prospetto permette di separare chiaramente i tre patrimoni, in base alla normativa fiscale attualmente vigente e garantisce quindi maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti amministrativi è stata aggiunta la voce credito / debito tra attività al fine di operare con contabilità separate tra i tre rami di attività.

Al fine di dare corretta evidenza della natura delle voci, si precisa che le stesse ricomprendono l'I.V.A. nella misura non detraibile del 98%, in continuità con l'esercizio precedente.

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato. Per effetto del predetto provvedimento sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, cui si è data applicazione nella redazione del presente bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo quanto eventualmente evidenziato nel presente documento.



Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile (art. 2423-*bis*), i Principi Contabili Nazionali compatibili con la natura dell'Ente e il Principio Contabile OIC 35 per gli Enti del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e sono state esposte in bilancio secondo lo schema indicato negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio; pertanto non vi sono più elementi nell'attivo e nel passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali dello Stato Patrimoniale e tra gli "Oneri diversi di gestione" per la somma algebrica dei differenziali del Conto Economico.

- Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al loro costo di acquisizione e/o di loro produzione e l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla loro utilità nel tempo, adottando il seguente criterio di ammortamento:
 - ammortamento in 5 esercizi per le altre spese pluriennali o in funzione della loro utilità desunta dal relativo titolo;
 - ammortamento in 5 esercizi per le spese di impianto e sviluppo;
 - ammortamento in 2 esercizi per le spese di acquisto software.

Le **spese di impianto** sono relative ai costi sostenuti nel 2011 per il Polo Ospedaliero Scientifico di Neuroriabilitazione di Brindisi e risultano interamente ammortizzate.

L'organo amministrativo ritiene doveroso evidenziare che non risultano capitalizzati costi di ricerca e sviluppo e pubblicità, in conformità alla novella legislativa del D. Lgs. 139/2015.

I **costi pluriennali** accesi a bilancio sono per buona parte costituiti dalla capitalizzazione degli interventi migliorativi su immobili di terzi concessi in uso a vario titolo (comodato o locazione) che, per loro natura, non possono trovare una propria autonomia funzionale, ossia non possono essere scissi dal bene (non di proprietà) di riferimento. Inoltre tale voce accoglie la capitalizzazione dei costi di mano d'opera e di prestazione di servizio direttamente imputabili alla realizzazione del progetto di informatizzazione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica.

I predetti costi non includono oneri finanziari.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisto o di loro produzione determinato nel seguente modo: costo dei materiali impiegati, mano d'opera, prestazione di servizi direttamente imputabili e quota di spese generali, comprensivi dell'I.V.A. non

detraibile. I suddetti beni sono stati oggetto di rivalutazione di cui alle Leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72 e 30.12.1991 n. 413; non si è invece proceduto a svalutazioni.

Il valore espresso in bilancio risulta al netto delle quote di ammortamento. Come per il passato esercizio, si è ritenuto opportuno procedere ad imputare al costo d'esercizio le quote d'ammortamento calcolate sia in riferimento al criterio tecnico-economico, che sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene.

Separatamente vengono iscritti i conti accesi ai Fondi Ammortamento.

Anche per questo esercizio l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno adottare un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006, che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore presumibile di realizzo. Per i fabbricati acquisiti successivamente all'anno 2006, il valore da ammortizzare viene rettificato dal valore di presumibile realizzo del terreno.

Le aliquote applicate per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio sono state ridotte al 50%, al fine di mediare gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre e nel secondo semestre dell'esercizio sociale mentre i beni il cui valore d'iscrizione è risultato inferiore a 516,46 euro sono stati spesi integralmente nell'esercizio.

Il calcolo delle quote di ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica ed avendo a riferimento la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le quote di ammortamento risultano così applicate:

Descrizione	% Ammortamento
Attinenze scoperte	3,00
Fabbricati	3,00
Attrezzatura specifica (impianti)	8,00
Attrezzatura specifica (impianti fotovoltaici)	9,00
Macchinari	12,50
Attrezzatura specifica	12,50
Attrezzatura generica	25,00
Mobili e macchine ufficio	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00
Automezzi	25,00
Autoveicoli pesanti	20,00
Mobili e arredi	10,00
Biancheria	40,00

- Le **immobilizzazioni in corso** rappresentano i costi sostenuti e/o gli eventuali acconti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali non ancora ultimate e non ancora in uso alla data del 31.12.2024. I predetti costi non includono oneri finanziari.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** risultano iscritte in bilancio al costo sostenuto.
- I **crediti** risultano iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore cartolare del credito ed il corrispondente fondo svalutazione. I crediti vantati

dall'Associazione sono correlati a fatture emesse con scadenza inferiore ai 12 mesi; in tali caratteristiche strutturali il “fattore temporale” non è significativo e il costo ammortizzato irrilevante.

L'Associazione non espone crediti per interessi di mora.

- I **fondi rischi ed oneri** iscritti a bilancio sono destinati a coprire sia perdite/debiti di natura determinata, sia perdite di esistenza certa, probabile, possibile o remota delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare, la data di accadimento o l'accadimento stesso.

In merito alle passività potenziali di competenza del 2024, si precisa che non si sono rilevati accantonamenti per rischi di eventi probabili, per i quali esistono sufficienti elementi per supporre verosimile il loro accadimento.

- Il **fondo di trattamento di fine rapporto** del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2024 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria creato presso l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del relativo credito.

Le quote di competenza dell'esercizio 2024 sono state debitamente versate o iscritte a debito verso le differenti forme di gestione previdenziale individuate dai dipendenti.

- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- I **ratei** e i **risconti** comprendono le quote di costi o di ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili o pagabili nel corso dell'esercizio successivo, nonché costi sostenuti nel presente esercizio ma di competenza del futuro esercizio. Nella voce ratei passivi sono comprese anche le spettanze a favore dei dipendenti e degli istituti previdenziali in applicazione delle leggi in materia di lavoro.
- Le **imposte d'esercizio** sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio, in applicazione della normativa vigente ai fini Irap ed Ires. Il bilancio non considera elementi di fiscalità differita e/o anticipata non avendo differenze temporanee (rif. art. 2427 n. 14 Codice Civile).

D. IMMOBILIZZAZIONI

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 102.588.074.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si indica il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione rispetto all'anno precedente:

	Valori netti 31.12.2023	Valori netti 31.12.2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.411.033	3.642.289	231.256
Immobilizzazioni materiali	100.151.771	98.941.285	-1.307.548
Immobilizzazioni finanziarie	4.588	4.500	-88
	103.567.392	102.588.074	-1.076.380

Per ciascuna voce si presenta un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi d'impianto	Brevetti	Altre immobilizzazioni
ESERCIZI PRECEDENTI			
Costo Storico	30.828	10.534	7.517.686
Fondo Ammortamento	-30.828	-10.534	-4.106.653
Valore 31.12.2023	-	-	3.411.033
MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2024			
Acquisti			802.558
Riclassifica			21.977
Dismissioni/Vendite			
Ammortamento			-593.279
Valore 31.12.2024	-	-	3.642.289

Le immobilizzazioni immateriali hanno avuto un incremento al netto degli ammortamenti di euro 231.256, principalmente imputabile all'acquisto di licenze per la risonanza magnetica 3Tesla, alla capitalizzazione di costi pluriennali per la Piattaforma Web "Genitori in Corso" a sostegno alla genitorialità e alla realizzazione del prefabbricato ad uso magazzino presso la sede di Mareno di Piave.

In questa voce sono ricomprese anche le immobilizzazioni in corso. Si riferiscono principalmente a lavori in economia per la realizzazione della piattaforma informatica per la gestione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica.




Immobilizzazioni materiali

	Attinenze scoperte e fabbricati	Impianti e attrezzatura specifica	Beni non strumentali	Attrezzatura generica	Beni in corso
ESERCIZI PRECEDENTI					
Costo Storico	188.180.392	56.213.107	2.525.699	22.047.292	1.643.236
Fondo Ammortamento	-101.267.080	-49.281.047	0	-19.909.828	0
Valore 31.12.2023	86.913.312	6.932.060	2.525.699	2.137.464	1.643.236
MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2024					
Acquisti	181.837	776.434	181.500	502.602	2.188.049
Riclassifica	979.406	2.377.780		2.133	-3.616.897
Decrementi/Dismissioni/Vendite	-17.526	-15.442	-103.727	-153	
Ammortamento	-3.186.813	-999.485		-460.184	
Valore 31.12.2024	84.870.217	9.071.347	2.603.472	2.181.861	214.388

Nelle voci “Fabbricati” e “Impianti” sono stati contabilizzati, poiché conclusi, i lavori relativi a diversi interventi iniziati nel precedente esercizio; in particolare si segnalano il completamento dei lavori per il risanamento conservativo e l’efficientamento energetico del Padiglione 5 del Polo di Bosisio Parini, l’adeguamento alla normativa dell’impianto di prevenzione incendi del Centro di Riabilitazione di Sesto San Giovanni, la realizzazione della climatizzazione dei locali del Centro di Riabilitazione di Ponte Lambro.

Inoltre, si evidenzia che risultano contabilizzati nel conto “Fabbricati” immobili in diritto di superficie in comune di Carate Brianza. Il diritto di superficie scade il 24 febbraio 2052. L’immobile al 31.12.2024 risulta iscritto a bilancio per un valore netto contabile di euro 35.615. Il relativo piano di ammortamento non supera la durata del diritto stesso.

Alla voce “Attrezzature specifica” sono stati rilevati gli acquisti per i progetti di ricerca sviluppati presso la sede dell’IRCCS “E. Medea” di Bosisio Parini. In particolare si segnala l’acquisto di giochi per la realizzazione di un parco per bambini interattivo e inclusivo (progetto di ricerca ACTIVE 3 Progetto Emblematico di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia) e l’acquisto di tecnologie robotiche legate al progetto PNC – Fit4MedRob con la finalità di sperimentare nuovi che mirano a rivoluzionare gli attuali modelli riabilitativi per pazienti disabili in età evolutiva ed in età adulta di tutte le età (progetto di ricerca PNRR FIT4MED).

Per quanto riguarda i beni non strumentali, si segnala che nel mese di settembre 2024 è stato venduto l’immobile sito in Brugherio, che ha generato una plusvalenza pari a euro 116.274.

Si riporta di seguito un dettaglio dell'Attrezzatura generica e dei beni in corso:

Attrezzatura generica	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2024				
	Costo Storico	Fondo Amm.	Valore 31.12.2023	Acquisti	Riclass.	Dism/ Vend	Amm.to	Valore 31.12.2024
Macchinari	449.494	431.688	17.806	1.823	-	-	-2.907	16.722
Attrezzatura generica	4.759.928	4.573.496	186.431	114.279	-	-153	-47.278	253.279
Mobili e macch. ufficio	802.882	802.392	490	-	-	-	-268	222
Macch. Elettr. elett.	4.418.422	3.595.327	823.094	309.233	-	-	-279.292	853.035
Automezzi	2.364.006	2.248.628	115.379	24.090	-	-	-42.750	96.719
Autoveicoli pesanti	101.679	83.802	17.877	-	-	-	-5.594	12.283
Mobili e arredi	9.028.192	8.056.393	971.799	53.176	2.133	-	-82.095	945.013
Biancheria	122.689	118.101	4.588	-	-	-	-	4.588
Totale	22.047.292	19.909.827	2.137.464	502.602	2.133	-153	-460.184	2.181.861

Da segnalare l'incremento della classe macchine elettriche ed elettroniche a seguito del cambio di politica di fornitura delle postazioni di lavoro, passando dal noleggio all'acquisto; e dell'attrezzatura generica a seguito dell'acquisto di giochi esterni per la sede di Pasian di Prato e di attrezzatura per il servizio di lavanderia del Polo di Bosisio Parini.

Beni in corso	MOVIMENTI D'ESERCIZIO 2024			
	Valore 31.12.2023	Acquisti	Riclassifica	Valore 31.12.2024
Beni immobili in corso di acquisizione	236.077	1.301.428	-1.423.696	113.809
Beni in corso prevenzione incendi	376.471	5.914	-378.868	3.517
Lavori Eff.to Energetico 5Pad	1.017.805	229.853	-1.247.658	-
Beni mobili in corso di acquisizione	12.883	637.230	-650.113	-
Riqualf. 2° pad. Bosisio	-	608	0	608
Realizz. Nuovo fabbricato San Vito	-	13.015	83.439	96.454
Totale	1.643.236	2.188.049	-3.616.897	214.388

Nei beni in corso trovano iscrizione tutti i costi sostenuti fino al 31 dicembre 2024 che non sono passibili di capitalizzazione specifica, in quanto riferiti ad acconti e/o interventi non ultimati o in fase di realizzazione.

Nel corso del 2024 sono state postate in questa voce le spese relative alla progettazione del nuovo immobile che accoglierà il Centro di Riabilitazione di San Vito al Tagliamento, la cui realizzazione è prevista nei prossimi esercizi; le spese relative al rifacimento della copertura di uno degli immobili della Sede di Ponte Lambro destinato agli Uffici delle Direzioni Centrali.




Immobilizzazioni finanziarie

	Valore al 31.12.2023	Acquisizione	Realizzo	Svalutazione	Valore al 31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	4.588		-88		4.500
Totale	4.588		-88		4.500

Nel corso del 2024 si è perfezionato il recesso dalla partecipazione nella società immobiliare dei dottori commercialisti, ricevuta in eredità nell'esercizio 2021, del valore di euro 88.

E. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

A Libro Cespiti sono iscritte spese di impianto e sviluppo pari a euro 30.828 che rappresentano costi sostenuti nel 2011 per l'avvio della sede ospedaliera di Brindisi e che risultano interamente ammortizzati.

La posta ha un valore pari a zero e non è stata incrementata nel corso dell'esercizio.

F. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Analisi dei crediti

Prospetto relativo all'esigibilità dei crediti

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti Verso Enti Pubblici	15.215.642		15.215.642
Crediti da Utenti e Clienti	672.402		672.402
Crediti da Privati	66.425		66.425
Crediti verso Altri	36.989.085		36.989.085
Crediti tributari	29.449		29.449
Fondo Svalutazione Crediti	-328.026		-328.026
Totale	52.644.977		52.644.977

N.B. Gli importi sono comprensivi delle fatture da emettere

Tutti i crediti commerciali risultano esigibili entro l'esercizio successivo; i crediti v/altri sono comprensivi delle anticipazioni TFR al Fondo di previdenza presso la tesoreria Inps, il cui incasso non è preventivabile in quanto subordinato alle dinamiche delle dimissioni del personale dipendente.

I crediti vantati dall'Associazione sono correlati a fatture emesse con scadenza contrattuale inferiore ai 12 mesi; pertanto gli stessi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Crediti Verso Enti Pubblici	15.224.037	15.215.642	-8.396
Crediti da Utenti e Clienti	450.570	672.402	221.832
Crediti da Privati	0	66.425	66.425
Crediti verso Altri	40.650.675	36.989.085	-3.661.590
Crediti tributari	2.529	29.449	26.920
Fondo Svalutazione Crediti	-955.741	-328.026	627.715
Totale	55.372.070	52.644.977	-2.727.094

Si dettaglia la composizione dei Crediti Verso Enti Pubblici in relazione alla loro peculiarità in quanto legati alle attività erogate dall'Associazione in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale i diversi Servizi Sanitari Regionali.

Dettaglio composizione Crediti verso Enti Pubblici

	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
ASL	14.999.669	15.185.691	186.022
Regioni / Province	24.965	-5.881	-30.846
Altri Enti (comuni, fondazioni, etc)	199.403	35.832	-163.571
Totale	15.224.037	15.215.642	-8.396

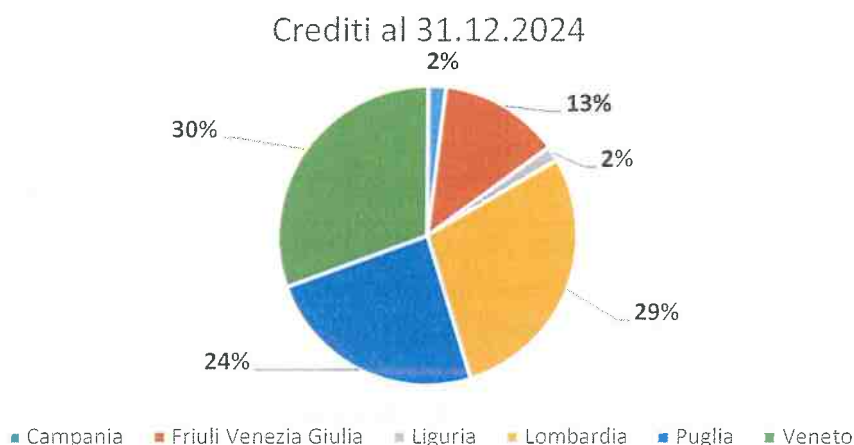
Dall'analisi risulta un decremento dei crediti verso enti pubblici dovuto ad un puntuale monitoraggio degli incassi delle fatture emesse alle Asl.

In relazione ai Crediti verso ASL si espone di seguito una tabella relativa alle varie Regioni (comprensiva delle fatture da emettere).

Dettaglio crediti v/Asl per regione

	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Campania	442.707	283.095	-159.612
Friuli Venezia Giulia	2.555.871	1.988.145	-567.726
Liguria	262.303	244.921	-17.382
Lombardia	3.983.029	4.352.757	369.728
Puglia	3.530.068	3.670.882	140.814
Veneto	4.225.691	4.645.890	420.200
Totale	14.999.669	15.185.691	186.022

In merito alla distribuzione per regioni del credito ASL, si presenta il seguente grafico riassuntivo:



Si riportano qui di seguito le tabelle di dettaglio relative alla composizione dei Crediti verso Altri e la movimentazione dell'anticipo TFR Fondi di previdenza presso la Tesoreria Inps.

Crediti verso Altri

	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Crediti Diversi	4.956.260	1.195.228	-3.761.032
Crediti per Polizze Assicurative	472.010	130.480	-341.530
Crediti da Dipendenti	375.486	729.702	354.216
Depositi Cauzionali	454.132	54.869	-399.263
Anticipo TFR- F.di di previdenza tesoreria Inps	34.392.787	34.878.806	486.019
Totale Crediti Verso Altri	40.650.675	36.989.085	-3.661.590

I crediti diversi diminuiscono per effetto dell'incasso dei crediti vantati nei confronti di Enti Terzi (Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità e Fondazione Cariplo) che hanno deliberato nel corso dell'esercizio 2023 contributi a favore dell'Associazione per la realizzazione di progetti di investimento.

I crediti per polizze assicurative accese sul TFR sono diminuiti in ragione del riscatto a seguito delle dimissioni dei dipendenti assicurati.

I crediti verso dipendenti aumentano per effetto dell'esito delle cause in essere a seguito della variazione del CCNL applicato al personale non medico dei Centri di Riabilitazione e dei livelli regionali e centrali nel corso dell'esercizio 2020.

I depositi cauzionali diminuiscono a seguito del rinnovo contrattuale con l'ente gestore della fornitura di gas metano, che ha previsto il rilascio del deposito cauzionale di 400 mila euro versato nell'anno 2023.

Movimentazione Anticipo TFR Fondi Previdenza Tesoreria Inps

Descrizione	Valori al 31.12.2023	Utilizzi/ anticipazioni	Accan.ti	Rivalutaz. a carico della Tesoreria	Valori al 31.12.2024
Anticipo TFR F.di prev.Tesoreria Inps	34.392.787	-3.009.807	2.861.229	634.597	34.878.806

La movimentazione dell'anticipo TFR Fondi di Tesoreria Inps, rispetto al precedente esercizio, evidenzia un maggior utilizzo a seguito della dinamica delle dimissioni registrate nel 2024.

Risultano iscritti **crediti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze di cambio alla data del 31 dicembre 2024, in quanto i crediti sono di esiguo e non significativo importo.

Il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato sulla base della puntuale valutazione della solvibilità dei clienti. Il fondo svalutazione crediti presenta al 31.12.2024 un saldo di euro 328.026. È stato utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 629.467 e incrementato per euro 1.752.

Dall'analisi effettuata si evidenzia come i crediti commerciali siano costituiti per il 95% da crediti verso Enti Pubblici e per il 5% da crediti verso clienti / utenti e privati. Data tale composizione e considerata la solvibilità dei clienti che ne fanno parte, l'organo amministrativo ha ritenuto congruo il fondo per l'ammontare già stanziato.

In questa sezione si dà evidenza anche dei crediti intra ramo di attività.

La necessità di esporre dette voci consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

	Consistenza iniziale	Saldo movimenti dell'esercizio	Consistenza finale
Crediti ramo Non Profit v/ Onlus	23.262.597	77.289	23.339.886
Crediti ramo commerciale v/ Onlus	2.215.745	260.676	2.476.421
	25.478.342	337.965	25.816.307

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le scritture di compensazione tra crediti e debiti intra attività di pari natura.

Analisi dei debiti

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Debiti vs banche a breve	5.871.265	5.847.028	-24.237
Debiti di Finanziamento (vs banche e associati/fondatori)	26.800.830	26.004.261	-796.569
Debiti verso Fornitori	5.954.967	6.604.576	649.609
Debiti Tributarî	1.963.552	2.149.040	185.488
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.288.732	2.489.050	200.318
Debito verso Altri	7.189.755	6.672.181	-517.574
Totale Debiti	50.069.101	49.766.136	-302.965

Prospetto relativo all'esigibilità dei Debiti

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti vs banche (a breve+quota finanz. entro 12 mesi)	6.657.377	10.890.231	17.547.608
Debiti verso associati e fondatori		14.303.680	14.303.680
Debiti verso Fornitori	6.604.576		6.604.576
Debiti Tributarî	2.149.040		2.149.040
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.489.050		2.489.050
Debito verso Altri	6.672.181		6.672.181
Totale Debiti	24.572.224	25.193.911	49.766.136

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

I debiti a lungo termine sono iscritti al valore nominale.

Per quanto riguarda la movimentazione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, si veda la seguente tabella:

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Debiti vs banche	11.700.580	10.890.231	-810.350
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	14.303.680	14.303.680	0
Totale Debiti	26.004.260	25.193.911	-810.350

Per quanto riguarda i debiti verso le banche si segnala che in data 29.11.2017 è stato concesso da Banca Prossima SpA, ora Banca Intesa Sanpaolo SpA, un mutuo fondiario di euro 17.000.000, da rimborsare in 80 rate trimestrali, a partire dal 28.02.2018, tasso variabile Euribor 3 mesi.

Tale finanziamento è garantito, da un lato, da pegno su titoli e/o strumenti finanziari di terzi del valore complessivo di euro 5.000.000 e, dall'altro, dalla postergazione a favore del predetto

Istituto di credito del finanziamento infruttifero di euro 14.303.680 vantato dall'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità nei confronti dell'Associazione. Risulta, inoltre, assistito da garanzia ipotecaria di euro 34.000.000 sugli immobili in Bosisio Parini identificati al foglio 8 (logico 9) con i mappali 3712, 1584, 3711, 2931 e immobili siti nel Comune di Rogeno foglio 5 (logico 9) mappale 94, foglio 8 mappali 3712/1, 3712/2, 2931.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una quota capitale di euro 796.570.

Le rate degli interessi passivi di ammortamento pagati sul mutuo sono state spese a conto economico, mentre gli oneri accessori (imposta sostitutiva, diritti di istruttoria e spese notarili) sono stati portati a risconto, per le quote di pertinenza dei futuri esercizi.

In merito ai debiti di finanziamento si riporta il seguente dettaglio:

DEBITI DI FINANZIAMENTO						
	Valore al 01.01.2024	Operazioni dell'anno	Valore al 31.12.2024	di cui esigibili entro 12 mesi	di cui esigibili oltre 12 mesi	di cui esigibili oltre i 5 anni
Verso Banche	12.497.150	796.569	11.700.581	810.350	10.890.231	7.506.183
Verso altri finanziatori	14.303.680	0	14.303.680	0	0	14.303.680
Totale	26.800.830	796.569	26.004.261	810.350	10.890.231	21.809.863

Le rate di capitale da rimborsare entro 12 mesi ammontano a euro 810.350; le rate scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 10.890.231 e le rate da rimborsare oltre i 5 anni ammontano a euro 7.506.183.

Il totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2024 ammonta a euro 26.004.261, di cui euro 11.700.581 con il sistema bancario e euro 14.303.680 di altra natura.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Nella composizione dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo assume prioritaria importanza l'esposizione debitoria nei confronti delle banche e di altri finanziatori, di cui si espone tabella di raffronto con l'esercizio precedente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Affidamenti bancari	5.871.265	5.847.028	-24.237
Quota debiti v/banche a lungo termine esigibili entro 12 mesi	796.569	810.350	13.781
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Totale Debiti	6.667.833	6.657.377	-10.456




Nella voce affidamenti bancari a breve è compreso anche un prestito di euro 5.000.000 finalizzato al pagamento delle tredicesime mensilità e imposte, da rimborsare in 6 rate mensili entro il 23.06.2025.

In merito alle altre tipologie di debito esigibile entro l'esercizio successivo si veda la seguente tabella:

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024- 2023
Debiti verso Fornitori	5.954.967	6.604.576	649.609
Debiti Tributari	1.963.552	2.149.040	185.487
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.288.732	2.489.050	200.319
Debiti verso Altri	7.189.755	6.672.181	-517.574
Totale Debiti	17.397.006	17.914.847	517.841

Tra gli importi più rilevanti si segnalano i debiti verso fornitori. Secondo il principio di competenza il saldo risulta composto da fatture già ricevute e fatture o note di credito non ancora pervenute al 31.12.2024 per prestazioni comunque relative al 2024. Risultano iscritti **debiti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze di cambio alla data del 31 dicembre 2024, in quanto i debiti sono di esiguo e non significativo importo.

La voce che ha subito la maggiore riduzione rispetto al precedente esercizio è rappresentata dai Debiti verso Altri. Si riporta qui di seguito composizione della stessa.

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Debiti Diversi	77.522	65.104	-12.418
Debiti Verso il Personale	6.013.498	6.060.771	47.273
Debito Verso Fondi Complementari	243.493	240.463	-3.030
Debito Verso ATS per acconti ricevuti	684.770	210.737	-474.033
Debito Verso altri enti	84.691	20.011	-64.680
Cauzioni da privati	11.017	7.757	-3.260
Caparre	74.000	66.500	-7.500
Debiti per pagamenti Carta di Credito	764	838	74
Totale	7.189.755	6.672.181	-517.574

La voce risulta diminuita significativamente per minor debito verso le ATS lombarde per acconti ricevuti nel 2024, a seguito della maggior produzione erogata nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio 2023. Risulta incrementata la voce di debito verso il Personale dipendente e assimilato, la cui composizione si riporta nella seguente tabella:

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Dipendenti e assimilati c/competenze	3.321.389	3.558.365	236.976
Debiti vs Dipendenti (Ferie-banca ore- ore in conto recupero)	2.692.109	2.502.406	-189.703
Totale Debiti verso il Personale	6.013.498	6.060.771	47.273

Tale voce contiene principalmente i debiti inerenti le ferie maturate e non godute dal personale dipendente nonché le retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2024, erogate nel 2025. Come per i crediti, anche in questa sezione segnaliamo i debiti intra attività, la cui esposizione consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

	Consistenza iniziale	Saldo movimenti dell'esercizio	Consistenza finale
Debiti attività Onlus v/ attività Non Profit	23.262.597	77.289	23.339.886
Debiti ramo Onlus v/ attività Commerciale	2.215.745	260.676	2.476.421
	25.478.342	337.965	25.816.307

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le scritture di compensazione tra crediti e debiti intra attività di pari natura.

G. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

Ratei e risconti attivi

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Ratei attivi	3.874.486	3.796.145	-78.341
Risconti attivi	724.774	888.476	161.702
Totale	4.599.260	4.682.621	83.361

Tra le voci dell'attivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti.

Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei attivi, si tratta di quote ricavi che non si sono verificate nell'esercizio considerato, ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di costi (risconti attivi) che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Tra le voci maggiormente significative dei ratei attivi si segnalano i contributi per la formazione professionale relativi all'anno scolastico 2023/2024 e 2024/2025 per euro 781 mila e i contributi di competenza su progetti di ricerca non ancora introitati, che complessivamente ammontano a circa 1,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda i Risconti Attivi, tra le poste più significative si evidenziano i risconti sui canoni di licenze d'uso di software non di proprietà per 200 mila euro nonché sulle convenzioni per il finanziamento di borse triennali di dottorato per euro 121 mila.

Ratei e risconti passivi

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Ratei passivi	1.162.884	621.516	-541.368
Ratei passivi - dipendenti	1.080.871	1.099.970	19.099
Risconti passivi	1.263.774	861.783	-401.991
Totale	3.507.529	2.583.269	-924.260

Anche tra le voci del passivo risultano iscritti importi alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei, si tratta di quote di costi che non sono stati sostenuti nell'esercizio considerato, ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di ricavi che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Tra le voci maggiormente significative si segnalano i ratei passivi relativi al costo del personale dipendente, mentre per quanto concerne i risconti passivi si evidenziano risconti per euro 597 mila sui contributi per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica, incassati anticipatamente ma destinati a fasi progettuali successive al 31.12.2024.

Fondi rischi e oneri

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Fondo Rischi Per Rinnovo Contrattuale	3.835.171	3.835.171	-
Fondo Rischi Crediti su Rette	1.026.172	1.026.172	-
Fondo rischi Generici	8.735.183	8.371.477	-363.706
Totale	13.596.526	13.232.820	-363.706

La voce Fondi rischi e oneri risulta diminuita rispetto al 2023 principalmente per l'utilizzo del fondo rischi generici per la copertura delle spese legali sostenute dall'Ente per le controversie, ancora in corso nel 2024, conseguenti alla variazione di applicazione del CCNL. Lo stanziamento dei fondi è coerente rispetto al rischio.

	Valori al 31.12.2023	Utilizzo 2024	Valori al 31.12.2024
Controversie cambio applicazione contratto	8.270.303	-363.706	7.906.597
Risanamento conservativo San vito	300.000		300.000
Verifiche cartelle ATS	164.881		164.881
Totale Fondo Rischi Generici	8.735.184	-363.706	8.371.478

Trattamento di fine rapporto.

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente pari a euro 48.914.510 è stato incrementato al netto delle quote maturate nell'esercizio ma riversate, per il personale medico, al fondo previdenza Caimop secondo gli accordi contrattuali e per il personale non medico ai fondi di Previdenza ai quali i singoli aventi diritto hanno aderito. Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2024 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria creato presso l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un credito di euro 34.878.806, per il cui dettaglio si rimanda a quanto riportato al punto F.

Il fondo TFR è parzialmente coperto da polizze assicurative accese con istituti assicurativi primari, come riportato nella tabella di dettaglio dei Crediti verso Altri al punto F.

Di seguito il prospetto di variazione del Fondo Trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Utilizzi Per Cessazione Rapporti	Anticipi TFR	Rivalutazione Fondo TFR	Valore al 31.12.2024
Fondo TFR	49.688.205	-1.653.505	-121.627	913.055	48.826.128
Fondo TFR - Ramo	95.099		-6.717	0	88.382
Totale	49.783.304	-1.653.505	-128.344	913.055	48.914.510

H. PATRIMONIO NETTO

	Valori al 31.12.2023	Variazioni	Valori al 31.12.2024
Capitale netto	13.881.953	0	13.881.953
Disavanzo da fusione	-117.216	0	-117.216
Riserva saldi attivi rivalutazione	637.926	0	637.926
Fondo Di Dotazione Iniziale	14.402.663	0	14.402.663
Fondo copertura futuri investimenti	5.915.150	-149.831	5.765.319
Riserva da arrotondamento	-2	11	9
Ris.vinc.decis.org.Istituzionali	9.095.361	-571.350	8.524.011
Ris.vinc.destinate da terzi	5.375.281	830.225	6.205.506
Ris.vinc.destinate da terzi - Ricerca	162.941	546.612	709.553
Ris.vinc.decis.org.Istituz.-Ricerca	892.452	128.337	1.020.789
Ris.vinc.decis.org.Istit. 5x1000	688.240	-139.854	548.386
Patrimonio Vincolato	22.129.423	644.150	22.773.573
Fondo contributi in c/ capitale	1.123.193	0	1.123.193
Fondo accantonamenti contributi e oblazioni	24.501.123	20.499	24.521.622
Fondo accantonamento raccolta fondi	170.188	0	170.188
Fondo accantonamenti legati eredità'	26.898.128	166.390	27.064.518
Patrimonio Libero	52.692.632	186.889	52.879.521
Avanzi amministrazione esercizi precedenti.	191.273.931	11.775.797	203.049.728
Disavanzi di amministrazione esercizi precedenti.	-232.237.577	-12.879.838	-245.117.415
Utilizzo PN per altre attività	-120.775.920	-34.964.680	-156.542.941
Destinazione PN da altre attività	120.775.920	34.964.680	156.542.941
Avanzo/Disavanzo di Gestione	-40.963.646	-1.104.041	-42.067.687
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-1.104.041	-1.505.656	-2.336.694
Totale Patrimonio Netto	47.157.031		45.651.376

A seguito dell'introduzione del principio contabile OIC 35, sono state rilasciate le riserve in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non fosse definita, si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene. Conseguentemente l'importo rilasciato corrisponde alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Le riserve vincolate sono state inoltre alimentate dalle erogazioni liberali dell'anno vincolate dai terzi donatori o dall'organo amministrativo dell'Ente.

Il patrimonio netto è costituito quindi da un patrimonio vincolato per euro 22.773.573 e patrimonio libero per euro 52.879.521. Data la natura dell'Ente, non esistono riserve distribuibili.

Principali Riserve Vincolate movimentate

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
Riserva vincolata da Organi istituzionali	9.095.361	8.524.011	-571.350
Riserva vincolata da Terzi	5.375.281	6.205.506	830.225
Riserv.vinc.decis.org.Istit. 5x1000	688.240	548.386	-139.854
Ris.vinc.decis.org.Istituz.-Ricerca	892.452	1.020.789	128.337
Ris.vinc.destinate da terzi - Ricerca	162.941	709.553	546.612
Totale	16.214.275	17.008.245	793.970

Le riserve, dettagliate qui di seguito, si compongono principalmente di accantonamenti di contributi ricevuti, sia attraverso campagne di raccolta fondi, sia attraverso la destinazione da parte dell'organo amministrativo di contributi liberi da vincoli imposti dal donante. Le risorse sono state utilizzate per:

- interventi su immobili e il completamento di spazi con nuovi arredi per le sedi di Como e di Cava dei Tirreni;
- la riqualificazione energetica della palestra di Castiglione Olona e del padiglione 5 di Bosisio Parini;
- i lavori adeguamento alla prevenzione incendi presso la sede di Sesto San Giovanni;
- l'acquisto di attrezzature specifiche per attività di telemedicina e attività di ricerca presso il polo di Bosisio Parini: sistema Pacs enterprise imaging per la RMN 3 Tesla del Centro Studi di Neuroimaging dell'età evolutiva (ceSNE), sistema EEG per Hyper-scanning per il laboratorio Baby Lab e SURESCAN per il laboratorio di citogenetica;
- finanziamento di costi di funzionamento contabilizzati a conto economico.

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
<i>Riserva vincolata da Organi istituzionali</i>			
Interventi su immobili strumentali	7.869.645	7.503.430	-366.215
Acquisto di attrezzature strumentali	1.133.596	939.821	-193.775
Acquisto per rinnovo arrendamenti	50.850	42.185	-8.665
Acquisto per gli automezzi attrezzati	24.830	10.124	-14.706
Acquisto di software	1.000	292	-708
Acquisto macchinari	0	12.933	12.933
Copertura di costi per progetti	15.439	15.226	-213
TOTALE	9.095.361	8.524.011	-571.350




	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
<i>Riserva vincolata da Terzi</i>			
Interventi su immobili strumentali	1.468.993	1.604.799	135.806
Acquisto di attrezzature strumentali	861.031	1.802.168	941.137
Acquisto per rinnovo arrendamenti	75.483	111.472	35.989
Acquisto per gli automezzi attrezzati	35.964	16.992	-18.972
Acquisto di macchinari	14.188	11.872	-2.316
Copertura di costi pluriennali	2.759.340	2.484.883	-274.458
Acquisto di software	0	3.906	3.906
Copertura dei costi di progetto	83.414	67.630	-15.784
Realizzazione progetti delle campagne di raccolta fondi	76.867	101.783	24.916
TOTALE	5.375.281	6.205.506	830.225

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
<i>Riserv. Vinc.decis.Org.Ist. 5x1000</i>			
Interventi su immobili strumentali	421.493	324.802	-96.691
Acquisto di attrezzature strumentali	157.565	145.466	-12.099
Acquisto per rinnovo arrendamenti	54.163	30.697	-23.466
Acquisto per gli automezzi attrezzati	25.099	30.197	5.098
Acquisto di software	12.696	7.247	-5.449
Copertura di costi pluriennali	17.224	9.978	-7.246
TOTALE	688.240	548.386	-139.854

La riserva vincolata da decisione dell'organo amministrativo – 5x1000 si compone degli accantonamenti, negli anni, del contributo 5x1000 e utilizzati per il finanziamento sia di costi di funzionamento che di interventi realizzati sul patrimonio immobiliare, come da rendiconto inserito sulla piattaforma ministeriale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, a cui si rimanda.

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
<i>Ris.vinc.destinate da terzi - Ricerca</i>			
Ricerca per la Dislessia	252	0	-252
Apertura: Acquisto sequenziatore	122.688	104.066	-18.622
Ricerca Sindrome PIIT HOPKINS	20.000	20.000	0
Ricerca per effetto PROTETTIVO BILINGUISMO	20.000	28.310	8.310
Copertura del costo del personale DOTTORATO		60.253	60.253
Ricerca PNC "INNOVA"		62.129	62.129
Ricerca PROGETTO PNRR "ACTIVE 3"		105.846	105.846
Ricerca PROGETTO PNRR "FIT4MED"		305.814	305.814
Ricerca PROGETTO "ITASMACC"		7.259	7.259
Ricerca PROGETTO PNRR "BABY NET"		15.876	15.876
TOTALE	162.940	709.553	546.613

La riserva vincolata destinata da terzi – Ricerca è incrementata per euro 546.613. Tale risultato è dovuto all'avvio nel corso del 2024 di numerosi progetti PNRR e PNC che prevedono l'acquisto di attrezzature; per maggiori dettagli si rimanda a quanto già commentato al punto D. Immobilizzazioni materiali della presente nota.

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Differenza 2024-2023
<i>Ris.vinc.decis.org.Istituz.-Ricerca</i>			
Ricerca CITOGENICA - 5X1000	17.648	5.359	-12.289
Ricerca MALFORMAZIONI CORTICALI - 5X1000	80.661	28.920	-51.742
Ricerca VALUTAZIONE DELLE VIE "GLINFATICHE" - 5X1000	70.282	3.613	-66.668
Ricerca PARALISI CELEBRALE INFANTILE - 5X1000	60.603	35.267	-25.337
Ricerca "Imaging - (..)" - 5X1000	108.850	92.116	-16.734
Ricerca "Sviluppo di nuovi protocolli di valutazione funzionale multifattoriale(..)"- 5X1000	63.620	18.179	-45.441
Ricerca di "Patologie causate da Herpesvirus" - 5X1000	28.706	24.370	-4.335
Ricerca "Studio pilota delle alterazioni trascrittomiche (..)"- 5X1000	70.716	47.216	-23.500
Ricerca " Gli effetti dello stress antenatale sul neonato"- 5X1000	150.000	144.802	-5.198
Ricerca "SPACE OF MOTOR AND NEURAL (CO-)VARIABILITY"- 5X 1000	137.000	123.059	-13.941
Ricerca "SOCIAL COGNITION IN DYSTROPHINOPATHIES AND NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS"- 5X1000	104.366	80.263	-24.103
Ricerca "TOCCO SOCIALE COME PROMOTORE DELL'INTEGRAZIONE MULTISENSORIALE IN BAMBINI CON PARALISI CEREBRALE INFANTILE"- 5x1000	0	92.434	92.434
Ricerca "DISORDINE DEL NEUROSVILUPPO" 5x1000	0	120.000	120.000
Ricerca"IL RUOLO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE NELLE COMPETENZE ACCADEMICHE"-5x1000	0	70.000	70.000
Ricerca " INDICATORI NEUROCOGNITIVI E BIOLOGICI NEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO" - 5x1000	0	135.190	135.190
TOTALE	892.451	1.020.789	128.337

La riserva vincolata dall'organo amministrativo - Ricerca risulta, nel suo complesso, aumentata rispetto al 31.12.2023; tale risultato è dovuto, da un lato, all'accantonamento della quota 5x1000- anno 2023, incassato nel corso del 2024 e destinata a progetti di ricerca che verranno

avviati nell'anno 2025, dall'altra, all'utilizzo delle riserve, accantonate negli esercizi precedenti, per il finanziamento dei costi progettuali sostenuti nel corso dell'esercizio 2024.

I. RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il Rendiconto Gestionale presentato è in forma scalare secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile: in tal modo si può apprezzare più incisivamente l'aspetto economico della gestione e i risultati intermedi. Si precisa che i prospetti sono stati redatti in applicazione al D. Lgs. 139/2015 e l'utilizzo dei Principi contabili OIC: per tale motivo è stata eliminata dai prospetti la gestione straordinaria con la conseguente riclassifica dei proventi e oneri nella gestione di competenza.

Si analizzano di seguito le risultanze delle voci del Rendiconto Gestionale, confrontate con le medesime voci dell'esercizio precedente:

Rendiconto gestionale	2023	2024	Scostamento 2024-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	102.053.724	103.300.478	1.246.754
B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	101.540.177	104.444.638	2.904.461
DIFFERENZA A-B	513.547	-1.144.160	-1.657.707
C) DISAVANZO GESTIONE FINANZIARIA	-1.128.983	-974.501	154.482
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-271.632	0	271.632
F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	216.973	218.033	1.060
G) DISAVANZO D'ESERCIZIO	-1.104.041	-2.336.694	-1.232.653

Di seguito il dettaglio del Valore della produzione:

	2023	2024	scostamento 2024-2023
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</u>			
1) Ricavi delle Prestazioni	85.364.206	86.217.168	852.962
2) Altri ricavi e proventi	16.036.717	16.508.889	472.172
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	652.801	574.421	-78.380
Totale	102.053.724	103.300.478	1.246.754

La voce **“Ricavi delle prestazioni”** comprende: l'attività extra-ospedaliera ex art. 26 L. 833/78, l'attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78, le visite ex art. 26 L. 833/78, le visite specialistiche in regime convenzionale ex art. 25 L. 833/78, le visite e gli esami di diagnostica strumentale

erogati dalle sedi. Questi ricavi aumentano in valore assoluto di circa 900 mila euro rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente nelle prestazioni di riabilitazione extra ospedaliera (1 milione di euro) e nei ricoveri ospedalieri (214 mila euro).

Si segnala che nell'esercizio 2024 la Regione Liguria ha deliberato incrementi delle tariffe ambulatoriali del 3,5% per il triennio 2024-2026, la Regione del Veneto del 2,87% per l'offerta socio sanitaria dei Centri diurni per persone con disabilità e che per alcuni setting assistenziali extra-ospedalieri Regione Lombardia ha riconosciuto l'iperproduzione rispetto al contratto, per un importo complessivo pari a euro 266.589.

Nel 2024 l'Associazione non è comunque riuscita a saturare tutti i budget **contrattualizzati** con le Asl/Ulss/Ats di riferimento.

Per meglio specificare la composizione dei Ricavi delle Prestazioni, si dettagliano i principali proventi:

ATTIVITÀ	IMPORTO
Attività riabilitazione extra ospedaliera	59.071.812
Attività ospedaliera	19.758.164
Attività socio sanitaria	1.425.497
Attività di diagnostica	4.677.192
Attività da convenzioni e consulenze specialistiche	535.301
Altre attività	857.359

All'interno del Valore della Produzione aumentano di 472.172 euro gli **“Altri ricavi e proventi”**. La voce aggregata contiene i seguenti proventi:

ATTIVITÀ	IMPORTO
Contributi per attività di didattica e formazione	2.800.823
Contributi per attività di ricerca	3.592.538
Contributi diversi	8.620.359
Altri ricavi	975.408

A fronte di una diminuzione di 176 mila euro circa dei contributi per il finanziamento della ricerca scientifica dovuta principalmente ad una riduzione del contributo di ricerca corrente 2024, aumentano di 67 mila euro i Contributi per funzioni non tariffabili deliberati da Regione Lombardia, di euro 53 mila i proventi da campagne di raccolta fondi finalizzate al finanziamento delle attività di riabilitazione rivolte a bambini e ragazzi disabili e di euro 339 mila i proventi derivanti da eredità e lasciti testamentari, che l'organo amministrativo ha deliberato di destinare al finanziamento dell'attività riabilitativa.

Sono stati inoltre registrati rimborsi per:

- ✓ credito d'imposta su investimenti pubblicitari (art. 57 – bis co. 1 DL 50/2017) per euro 14.314, soggetto alla normativa di cui al Regolamento UE 2023/2831 (Aiuti de minimis);
- ✓ credito d'imposta per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti per euro 50.867.




Gli “**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” iscritti nel corso dell’esercizio 2024 ammontano a euro 574.421. Costituiscono poste rettificative dei costi sostenuti nell’esercizio per la realizzazione in economia del progetto di informatizzazione della cartella clinica, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali. Il progetto ha preso avvio a ottobre 2018 e il piano di roll-out prevede l’ultimazione entro la fine del 2025.

I **Costi della produzione** vengono riepilogati nella seguente tabella:

Voci di bilancio	2023	2024	scostamento 2024-2023
Materie Prime, Sussidiarie, di consumo	4.651.006	4.664.153	13.147
Costi Per Servizi, di cui:	22.727.019	24.228.144	1.501.125
a) utenze	5.253.466	5.515.312	261.846
b) manutenzioni	2.893.671	3.225.037	331.366
c) compensi professionali	6.549.535	6.928.722	379.187
d) assicurazioni	399.903	414.449	14.546
e) altri servizi	7.229.751	7.689.876	460.125
f) pubblicità e propaganda	400.693	454.748	54.055
Costi per godimento beni di terzi	1.310.173	1.309.324	-849
Personale	66.147.003	68.238.506	2.091.503
Ammortamenti e svalutazioni	5.098.095	5.221.169	123.074
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	1.109.813	473.107	-636.706
Oneri diversi di gestione	497.068	310.235	-186.833
Totale Costo della Produzione	101.540.177	104.444.638	2.904.461

I costi operativi aumentano complessivamente di 2,9 milioni di euro.

La componente preponderante è data dal costo del personale dipendente e a tempo indeterminato, incrementato rispetto al precedente esercizio per effetto della decisione di applicare volontariamente la parte economica dell’“Accordo ponte ARIS del 24.01.2024” e a specifiche politiche di incentivazione.

In particolare:

- **gli acquisti di materie prime** si mantengono sostanzialmente inalterati (+13 mila euro) rispetto all’esercizio precedente. Questa voce ricomprende gli acquisti di materiale sanitario, di farmaci e dispositivi medici, di materiale di laboratorio e per diagnostica.
- **i costi per servizi** ammontano complessivamente a euro 24.228.144 e aumentano di 1.501.125 rispetto al precedente esercizio. La dinamica di questo gruppo di costi è condizionata dall’andamento dei costi delle utenze, delle manutenzioni, dei compensi professionali e dei costi per gli altri servizi: le utenze aumentano per 262 mila euro, i

compensi professionali per 379 mila euro, altri servizi (ristorazione, appalto pulizie, vigilanza, ecc) per 460 mila euro.

I costi delle assicurazioni e di pubblicità e propaganda risultano sostanzialmente inalterati rispetto al precedente esercizio.

- I **Costi per godimento beni di terzi** sono stabili rispetto al precedente esercizio e ammontano complessivamente a euro 1.309.324.
- La voce **Personale dipendente** ammonta complessivamente a euro 68.238.506 ed incrementa, rispetto all'esercizio 2023, di circa euro 2,09 milioni di euro, principalmente per effetto delle ragioni sopra meglio dettagliate.

La dinamica del fattore personale, pur essendo preponderante l'onere economico prodotto da quello dipendente, va letta nella sua totalità, comprendente sia l'onere derivante dalle collaborazioni, nelle più varie declinazioni, sia dagli appalti di servizi nell'ambito dell'attività principale e ausiliaria.

	2023	2024	scostamento 2024-2023
Personale dipendente	66.147.003	68.238.506	2.091.503
Altro personale	10.043.453	10.397.313	353.860
Totale	76.190.456	78.635.819	2.445.363

Tra i costi del personale dipendente risultano inclusi costi per IRAP pari a euro 567.571, in aumento di euro 135.226 rispetto al precedente esercizio. La Regione Friuli Venezia Giulia, infatti, ha assoggettato l'esenzione dal versamento Irap per le attività Onlus alla normativa sugli aiuti di Stato *de minimis*; l'Associazione quindi ha beneficiato solo parzialmente di tale esenzione per rispettare i massimali previsti dal Regolamento UE 2023/2831 in tema di Aiuti di Stato.

- **gli ammortamenti e svalutazioni** registrano un incremento di 123 mila euro. Gli incrementi si evidenziano nell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per euro 66 mila circa nella classe macchine elettriche ed elettroniche e per euro 59 mila nella classe Attrezzatura specifica, come meglio specificato al punto "D. Immobilizzazioni" della presente Relazione.
- non vi sono stanziamenti a titolo di **accantonamenti per rischi** nell'esercizio 2024;
- risultano inoltre altri accantonamenti per stanziamenti a "Riserva vincolata dagli organi istituzionali", ai sensi dell'OIC 35, pari a 473.107 euro, generati dalla decisione degli amministratori di destinare contributi liberi ricevuti nell'esercizio a specifiche iniziative;
- **gli oneri diversi di gestione** diminuiscono rispetto al precedente esercizio per effetto di minori poste straordinarie registrate nel corso del 2024.

Come effetto congiunto della dinamica dei ricavi e dei costi operativi così come sopra esposta, si evidenzia un saldo negativo tra il Valore e i Costi della produzione pari a euro 1.144.160, in peggioramento rispetto all'esercizio 2023.

Di seguito la rappresentazione della gestione finanziaria:

Voci di bilancio	2023	2024	scostamento 2024-2023
Proventi finanziari	45.634	235.930	190.296
Interessi ed altri oneri finanziari	1.174.617	1.210.431	35.814
Totale	-1.128.983	-974.501	154.482

La gestione finanziaria migliora (154 mila euro) per effetto dei proventi finanziari straordinari contabilizzati nel corso dell'esercizio e legati alle polizze assicurative accese a copertura del Trattamento di fine rapporto. Gli oneri finanziari incrementano per effetto dei maggiori costi legati agli interessi sul mutuo ipotecario a causa della dinamica dei tassi di interesse.

Di seguito l'esposizione delle variazioni delle imposte di esercizio rispetto all'anno 2023:

Voci di bilancio	2023	2024	scostamento 2024-2023
Imposte dell'esercizio	216.973	218.033	1.060
Totale	216.973	218.033	1.060

Le imposte iscritte quale costo di competenza 2024 riflettono il calcolo del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

J. RISORSE E VOLONTARI

L'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'anno 2024 ha visto impegnati 2.345 operatori dei quali 2.131 dipendenti e 214 consulenti.

Di seguito si riporta la loro distribuzione geografica e per professionalità del personale dipendente.

	operatori
Regione Campania	60
Regione Friuli Venezia Giulia	232
Regione Liguria	25
Regione Lombardia	1.066
Regione Puglia	245
Regione Veneto	503
<i>totale</i>	<i>2.131</i>

Medici	112
Infermieri e OSS	255
Riabilitatori	1.024
Psicologi e psicometristi	184
Assistenti Sociali	44
Insegnanti, pedagogisti e formatori	47
Personale amministrativo e di supporto	465

L'attività di formazione, che ha da sempre rivestito un ruolo strategico per l'Associazione per mantenere ed accrescere le competenze professionali degli operatori sanitari e di quelli delle attività di supporto, è anche il veicolo attraverso il quale diffondere i risultati della ricerca e far sì che l'elemento della traslazonalità trovi concretezza.

Nel corso del 2024 le attività di formazione hanno richiesto un particolare impegno per la formazione obbligatoria svolta, sia ai sensi delle previsioni del TU 81/08 s.m.i, sia per tenere i propri operatori aggiornati sui diversi sistemi (privacy, 231/01, ecc.).

Molti sono stati anche gli eventi di formazione in ambito riabilitativo, psicologico, sul disagio psichico, cognitivo, sulle specifiche patologie disabilitati.

Costante è l'attenzione a coniugare formazione e innovazione nei processi clinici, di presa in carico riabilitativa e nei processi organizzativo-gestionali. Nel corso dell'anno si è avviato un percorso sulla Leadership Adattiva che vede coinvolte oltre 90 persone del management centrale, regionale e territoriale sia di ambito clinico che delle attività di supporto.

Diversi sono stati anche gli eventi formativi organizzati per enti terzi

Di seguito si riporta la tabella che rappresenta la quantificazione dell'attività di formazione svolta nell'anno

	eventi formativi	ore di formazione	partecipanti
formazione obbligatoria	141	750	2.389
formazione continua aziendale	65	541	2.347
formazione continua per operatori esterni	7	56	110
totale	213	1.347	4.846

L'Associazione si avvale dell'apporto di volontari, singoli o gruppi, che non sostituiscono l'apporto del personale ma lo affiancano; il loro ruolo riveste particolare importanza per il supporto ai genitori dei bambini e ragazzi ricoverati presso i Poli ospedalieri, per lo svolgimento di attività di logistica, per l'affiancamento durante le attività educativo-riabilitative specie nel periodo estivo, per l'animazione ludica nei Poli ospedalieri durante il fine settimana.

Nel 2024 sono stati 349 i volontari che hanno garantito una presenza stabile.

Anche nel 2024, a seguito dell'adozione del Gender Equality Plan, con finalità di definire un programma di progetti e azioni che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere e permettano al contempo la valorizzazione di tutte le diversità, l'Ente ha realizzato il proprio Bilancio di Genere, pubblicato sul sito istituzionale www.lanostrafamiglia.it.

K. COMPENSI SPETTANTI

Ai sensi della legge si evidenzia che il compenso erogato a favore dell'organo amministrativo è pari a euro 104.941.

Il compenso riconosciuto al Collegio dei Revisori ammonta complessivamente a euro 10.660 oltre IVA, mentre quello riconosciuto alla società di revisione ammonta a euro 12.000 oltre IVA.

L. PARTI CORRELATE

Le attività in sinergia con gli enti collaterali e collegati:

- GRUPPO AMICI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" DI DON LUIGI MONZA
- ASSOCIAZIONE GENITORI DE LA NOSTRA FAMIGLIA
- ORGANISMO DI VOLONTARIATO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA
- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRIBUS UNITIS
- FONDAZIONE ORIZZONTI SERENI

anche nel corso dell'anno 2024 hanno trovato la loro attuazione.

Si segnala in particolare:

- il supporto delle diverse sezioni territoriali del Gruppo Amici sia in termini di volontariato, sia nell'organizzazione di eventi con finalità di raccolta fondi a favore delle attività dell'Associazione; si segnala in particolare la Camminata dell'Amicizia di Bosisio Parini; la Camminata di Primavera di Conegliano (Tv) e quest'anno analoga iniziativa si è svolta anche ad Ostuni (Br);
- il confronto costante con l'Associazione Genitori nelle sue espressioni regionali o di sede che svolge sia attività di tipo informativo rivolte ai genitori degli utenti, sia di tipo ludico-ricreativo-sportivo per l'inclusione dei bambini e ragazzi;
- la collaborazione con OVCI La Nostra Famiglia con apporti tecnici per le attività svolte nei Paesi Esteri; con l'ASD Viribus Units per garantire uno sport accessibile a tutti; con la Fondazione Orizzonti Sereni per informazioni e attività legate al c.d. "dopo di noi".

L'Associazione ha importanti collaborazioni con enti nazionali ed internazionali di cui indichiamo le principali:

AISICC – Sindrome di Ondine - <https://www.sindromediondine.it>

ARCA Ataxia Global Initiative - <https://ataxia-global-initiative.net>

AIPASS - Gruppo tematico "Psicologia dell'arte e neuroestetica" - <https://aipass.org/psicologia-dellarte-e-neuroestetica/>

BIL GROUP – Bicocca Language Group - <http://www.bilgroup.it>
 CBCD - Cerebellar Brainstem Congenital Disorders
 CCA Study Group – Gruppo di Studio sulle Anomalie del Corpo Calloso
 Cluster SCC – Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia
 – <https://clusterscclombardia.it/>
 Cluster TAV – Fondazione Cluster Lombardo Tecnologie per gli Ambienti di Vita -
<https://cluster.techforlife.it/>
 DIH-HERO – Digital Innovation Hub Healthcare in Robotics - <https://dih-hero.eu>
 ENIGMA – Ataxia: Global network for neuroimaging in ataxias - <https://enigma.ini.usc.edu>
 Enhancing Neuro Imaging Genetics through Meta-Analysis Consortium ENIGMA-Epilepsy
 EPTRI – European Paediatric Translational Research Infrastructure
 FA GCC – Friedreich Ataxia Global Clinical Consortium
 GENLANG – Genetics of Language - <http://genlang.org>
 GIPCI – Gruppo Italiano Paralisi Cerebrali Infantili - <https://www.fondazione-mariani.org/gipci>
 HASKINS Global Literacy Hub – organizzazione internazionale e interdisciplinare per il
 sostegno all'alfabetizzazione
 ICNF – Italian Clinical Network for FSHD (Facioscapulohumeral Muscular Dystrophy) - i
 Italian Network for DMD (Duchenne Muscular Dystrophy)
 Italian Network for LGMD (Limb Girdle Muscular Dystrophy)
 Italian CMD Network (Italian Congenital Muscular Dystrophy)
 IRC5 – International Research Consortium for the Corpus Callosum and Cerebral Connectivity
 (NETRE) Network for Therapy in Rare Epilepsies
 Neuro-MIG NETWORK – European Network on Brain Malformations - <https://www.neuro-mig.org>
 NIDA – Network Italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello spettro Autistico
 Rete di Riabilitazione AIEOP – Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica
 RETE IDEA – Rete Italiana salute Dell'età Evolutiva - <https://retepediatricaidea.it>
 Rete ISMAC-ITASMAC che si occupa della creazione di un registro di storia naturale dei
 bambini con SMA
 Rete Malattie Rare della Regione Puglia (IRCCS Medea Brindisi Presidio Rete Nazionale –
 PRN)
 RETE RIN – Rete IRCCS delle Neuroscienze e Neuroriabilitazione
 SCA Global – National Ataxia Foundation
 SCENE – Separation and Closeness Experiences in the Neonatal Environment Group -
 SIMFER-SINPIA – Gruppo di lavoro sull'early intervention
 SIPF - Società Italiana di Psicofisiologia e Neuroscienze Cognitive (SIPF) - <https://www.sipf.it>
 SPATAX Network
 Treat-HSPnet /HSP-PBP – European network for hereditary spastic paraplegias and related
 disorders
 TREAT-NMD – Neuromuscular Disorders Network
 WHO-FIC Network (WHO family of international classifications network).




Sono da segnalare le partnership con:

Servizio IDEM/GARR – Federazione Italiana delle Università e degli Enti di Ricerca per l’Autenticazione e l’Autorizzazione

UNIVERLECCO

Doctoral Degree Programme in Theoretical and Applied Neuroscience

Diverse sono anche le collaborazioni con Università ed altri enti di ricerca ai fini dello svolgimento di progetti di ricerca.

Si segnalano in particolare le collaborazioni attivate attraverso “piattaforme” comuni con l’Università degli Studi di Udine e di Padova, con l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con il Politecnico di Milano che vedono la presenza di laboratori “comuni” su particolari ambiti patologici e filoni specifici di ricerca.

Le eventuali operazioni intervenute con le parti sopra indicate fanno parte dell’ordinaria gestione, sono regolate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

M. DISAVANZO

Si propone che il disavanzo di esercizio, che ammonta a euro 2.336.694, venga portato a nuovo.

N. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta:

	2023	2024
A. Cassa	56.157	48.357
B. Altre disponibilità liquide	518.612	184.083
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A+B+C)	574.769	232.440
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	5.871.265	5.847.027
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	783.021	796.569
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	6.654.286	6.643.596
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	6.079.517	6.411.156
K. Debiti bancari non correnti	12.497.150	11.700.581
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	14.303.680	14.303.680
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	26.800.830	26.004.261
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	32.880.347	32.415.417

Nella tabella a seguire viene presentato il prospetto relativo al “Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità”, che fornisce elementi utili di valutazione della situazione finanziaria. Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide. La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare liquidità, fattore di grande rilevanza per giudicare la situazione finanziaria dell'impresa.

La dinamica finanziaria dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 è stata la seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.104.041	-2.336.694
Imposte sul reddito	216.973	218.033
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.067.103	915.844
(Dividendi)	0	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivante dalla cessione di attività	-456.662	-814.126
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	-276.627	-2.016.943
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	3.837.091	3.913.213
Ammortamento delle immobilizzazioni	5.097.452	5.219.417
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	271.632	
Altre rettifiche per elementi non monetari	5.710.716	1.552.209
Totale	14.916.891	10.684.839
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	14.640.264	8.667.896
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	4.461.123	-721.831
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.039.971	649.609
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	11.846	-83.361
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	569.286	-910.230
Altre variazioni del capitale circolante netto	-6.876.819	2.689.442
Totale	-2.874.535	1.623.629
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	11.765.728	10.291.525
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-733.077	-1.104.903
(imposte sul reddito pagate)	-210.528	-239.541
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-6.067.738	-5.169.889
Totale	-7.011.344	-6.514.334
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.754.384	3.777.191
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-2.816.260	-2.476.715
(Investimenti)	-3.085.302	-2.706.519
Prezzo di realizzo disinvestimenti	269.042	229.804
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-891.142	-822.086
(Investimenti)	-891.142	-822.086
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		88
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-3.707.402	-3.298.713
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-125.027	-24.238
Accensione finanziamenti	0	
(Rimborso finanziamenti)	-783.021	-796.569
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Riserva per arrotondamento ad unità di Euro		
Cessione (acquisto di azioni proprie)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-908.048	-820.807
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	138.935	-342.329
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	435.834	574.769
Disponibilità liquide alla fine del periodo	574.769	232.440
SALDO A PAREGGIO	138.935	-342.329

Il Flusso finanziario della gestione reddituale ammonta a 3,8 milioni di euro. I flussi finanziari generati dalla gestione reddituale permettono di interpretare gli effetti della gestione sulla dinamica finanziaria dell'impresa. Comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dal realizzo delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario dell'attività di investimento evidenzia un assorbimento di risorse finanziarie pari a 3,3 milioni di euro.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla riduzione di debiti a breve verso banche, sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito. Il flusso ha assorbito risorse per circa 820 mila euro.

Dalla dinamica dei tre flussi sopra descritti discende un decremento delle disponibilità liquide a fine esercizio 2024 pari a euro 342.329.

Analisi dei rischi

I principali rischi e incertezze cui l'Associazione risulta esposta sono i seguenti:

Rischio operativo (inteso come rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di fatti esterni).

In merito all'esposizione di tale rischio l'Associazione dovrà essere valutata nei prossimi anni, in quanto dal 2021, l'Ente ha adottato un riassetto organizzativo dei processi primari e di supporto, oltre ad aver implementato nuovi sistemi informatici per limitare gli errori umani e le carenze dei sistemi in precedenza utilizzati. Nel corso del 2024 è proseguita l'implementazione del riassetto.

Rischio di credito (inteso come rischio che la controparte non sia in grado di onorare gli impegni contrattuali assunti).

I crediti commerciali iscritti a bilancio sono legati per quasi il 95% a soggetti pubblici. Il rischio di credito è principalmente legato all'incertezza sui tempi di incasso: questo è mitigato dalla garanzia sulla natura di soggetto pubblico del debitore.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari (inteso come rischio di incorrere in fabbisogni temporanei di liquidità non previsti stante la volatilità degli incassi).

La dinamica finanziaria dell'Associazione risulta strettamente correlata ai flussi attivi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. Tale rischio è mitigato dall'Associazione tramite l'intervento della linea di affidamento corrente che garantisce l'utilizzo di liquidità nei casi di allungamento dei tempi di incasso.

Nel 2024 l'Associazione ha proseguito l'attività di rinegoziazione delle condizioni di pagamento dei fornitori, con l'obiettivo di limitare il più possibile l'utilizzo delle linee di credito.

Rischio giudiziale (inteso come la possibilità che un determinato evento giudiziale abbia gravi conseguenze patrimoniali per l'Associazione).

A seguito dell'impugnazione della variazione del CCNL applicato dall'Associazione ai dipendenti dei Centri di Riabilitazione e del livello centrale e regionale, nel 2024 sono state pubblicate, con esito sfavorevole per l'Ente, quattro ordinanze della Corte di Cassazione. Nei primi mesi dell'anno 2025 l'Associazione ha dunque avviato un tavolo di confronto e di interlocuzione con le Organizzazioni Sindacali Nazionali. Il rischio patrimoniale risulta coperto dallo stanziamento del fondo rischi.

O. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI

La gestione delle attività dell'Associazione dei primi mesi dell'esercizio 2025 continua ad evidenziare alcune criticità di contesto sia interno che esterno. In particolare, la carenza di alcune figure di operatori sanitari e il loro faticoso reperimento ed ingaggio condizionano l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Questo elemento si manifesta con un differente impatto nei diversi territori e riguarda in particolare: le attività della Regione Friuli Venezia Giulia, anche nonostante la previsione di politiche incentivanti specifiche, la Regione Puglia e la Regione Liguria.

Per l'esercizio 2025 l'Associazione ha avuto la conferma dei contratti in essere con i diversi Servizi Sanitari Regionali per i diversi setting erogativi; alcune Regioni hanno valutato la possibilità di incrementare il valore delle singole tariffe – in particolare per l'attività socio-sanitaria – in misura che comunque non remunera i fattori produttivi impiegati (es. Regione Campania aumento del 4% per il corrente anno). Anche questo resta un elemento critico.

L'Associazione in questi primi mesi dell'anno ha anche affrontato l'adeguamento dei propri sistemi alla nuova normativa sui rifiuti Renti e l'applicazione della normativa in materia di cybersicurezza c.d. NIS2.

Complessivamente non si registra un calo delle richieste di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari. Tuttavia occorre registrare una modifica dell'epidemiologia: infatti sono in netto aumento le richieste per utenti con diagnosi legate alla psicopatologia dello sviluppo, tra le quali i disturbi dello spettro autistico con percorsi riabilitativi che richiedono un grosso impegno di risorse, rispetto a quelle per patologie legate alla neuroriabilitazione.

Le previsioni economico-finanziarie il triennio 2025-2026 dovranno tenere conto dell'esito delle trattative in essere con le OO.SS. a livello nazionale e dovranno quindi prendere in considerazione l'assorbimento di quanto prevederà l'accordo, secondo tempi e modalità che consentano la sostenibilità complessiva nel breve-medio termine.

Particolare attenzione è già stata posta dall'Associazione nella implementazione e monitoraggio di un budget finanziario annuale rolling.

In questa direzione vanno anche le azioni di contenimento dei costi correnti e per investimenti che si stanno programmando ed implementando, oltre che una necessaria revisione dell'assetto debitorio a breve-medio periodo.

P. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE

L'Associazione, come già ricordato, è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Le attività svolte, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

Nelle modalità di perseguimento delle attività statutarie, l'Associazione sollecita ad interrogarsi e a ricercare continuamente le modalità più adatte per dare ai propri utenti, bambini e ragazzi con disabilità, la possibilità di crescere nella loro comunità, per poter diventare adulti con pieni diritti e capaci di essere un fattore di cambiamento positivo.

Ciò è valido anche per tutti i contesti di fede e di vita spirituale.

L'Associazione promuove quindi riflessioni ed esperienze che facilitano la partecipazione effettiva alla comunità cristiana, dal cammino di iniziazione cristiana, fino ad arrivare alla reale e quotidiana integrazione nelle comuni e normali espressioni della vita di fede e di relazione.

Alta è anche l'attenzione ad allargare gli orizzonti verso altre religioni praticate dagli utenti, considerando il contesto sociale del nostro Paese.

Nel 2024 l'ente ha continuato a portare il proprio contributo al Dicastero per i laici, la famiglia e la vita in occasione del Sinodo sulla sinodalità.

L'Associazione ha collaborato attivamente con il Servizio Nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità della Conferenza Episcopale Italiana e con i Servizi e Uffici delle Diocesi dove è presente con un proprio servizio.

Celebrazioni e momenti di riflessione sono stati proposti in occasione degli anniversari che riguardano il Fondatore e la diffusione della sua spiritualità.

Nel corso dell'anno 2024, in particolare, si è svolto il 9° Meeting delle Famiglie dal titolo "Famiglia: terra accogliente sarò per te" promosso dal Gruppo di Spiritualità Familiare legato all'Associazione e la stessa, con il Centro Studi Beato Luigi Monza e gli altri enti che fanno riferimento alla spiritualità specifica, ha organizzato una tavola rotonda dal titolo "Don Luigi Monza tra memoria e futuro. La fragilità umana e la donna nella Chiesa nella visione profetica del Beato".

Per quanto riguarda le attività sanitarie e socio-sanitarie, il 2024, è stato un esercizio nel quale l'Associazione ha continuato ad affrontare l'impegnativa, decisiva ed attuale sfida caratterizzata dalla necessità di contemperare scientificità, appropriatezza e prossimità, secondo il modello della presa in carico globale e della continuità assistenziale, con le risorse che il sistema pubblico mette a disposizione nella comunità per la gestione dei servizi alla persona.

Nel complesso l'Associazione continua ad essere una realtà che restituisce risorse nei territori in cui opera, sul piano della risposta a bisogni complessi, su quello sociale ed economico, in misura maggiore rispetto a quante ne riceve, fungendo quindi da moltiplicatore di valore.

Nel corso del 2024 è quindi proseguita l'attività c.d. ordinaria dell'Associazione relativa alle attività specifiche sanitarie, socio-sanitarie, di ricerca sanitaria e scientifica, di formazione e istruzione rivolte a soggetti disabili e non.

Di seguito riportiamo alcuni progetti, esperienze e attività significative dell'esercizio:

- due anniversari hanno caratterizzato l'anno: i 70 anni di attività del Centro di Riabilitazione di Ponte Lambro e i 40 anni di attività della Centro di Riabilitazione di Piasan di Prato (Ud) anche sede della Sezione Scientifica IRCCS "E. Medea"; entrambi sono stati sottolineati con eventi ad hoc che hanno coinvolto anche il territorio e la comunità scientifica, civile ed ecclesiale;
- è stata inaugurata la nuova palestra accessibile ed inclusiva presso il Centro di Riabilitazione di Castiglione Olona (Va) che accoglie 80 ragazzi in ciclo diurno continuo offrendo loro la possibilità di percorsi di qualificazione professionale;
- sono stati attivi due progetti, uno in Lombardia e uno in Friuli Venezia Giulia, che hanno coinvolto persone disabili giovani adulte che hanno terminato il ciclo scolastico obbligatorio, attraverso progetti di formazione in vista di una possibile inclusione lavorativa nell'ambito agricolo sia orticolo che di floricultura;
- diverse sono state le occasioni di interazioni con realtà del territorio che hanno visto il coinvolgimento degli utenti dell'Associazione in progetti di inclusione si segnala in particolare per gli studenti del corso di qualificazione professionale del Polo di Bosisio Parini (Lc) il workshop su tecniche culinarie con un famoso giovane food blogger; il progetto pilota TWEx – Two Wheel Experience, rivolto a ragazzi con disturbo dello spettro autistico dello stesso Polo avviato con la Federazione Motociclistica Italiana che ha visto la realizzazione di una piccola officina meccanica;
- presso la sede di Piasan di Prato (Ud) si è realizzato un parco tecnologico dedicato alla riabilitazione dei bambini che vede la presenza di diversa attrezzature tra cui la realtà immersiva, la stimolazione multisensoriale, ecc. utilizzate anche per lo sviluppo di progetti di ricerca;
- presso il Polo di Bosisio Parini (Lc) è stato inaugurato ActivePark un parco giochi inclusivo, accessibile a tutti, dove la tecnologia e il design sono al servizio dei bambini e delle bambine.

ActivePark garantisce la stessa attività di gioco per competenze e abilità diverse. Grafiche e design del parco sono stati studiati per essere comprensibili anche dai bambini ipovedenti, dai bambini con disturbi specifici dell'apprendimento e dai bambini non vedenti.

I giochi, ideati dai ricercatori dell'IRCCS "E. Medea" sono posti in un contesto di personalizzazione delle attività e di feedback di gioco consentiranno di raccogliere dati utili anche per la ricerca;

- sul territorio lecchese in collaborazione con la sezione locale della FISM si è avviato un progetto che ha coinvolto 128 scuole dell'infanzia paritarie, avente la finalità di studiare e promuovere l'inclusione linguistica attraverso attività ritmico-musicali;

- L'Associazione è stata premiata dal programma di Intesa Sanpaolo "Imprese Vincenti" rivolto, tra le altre, alle imprese che operano nel terzo settore,
- in linea con l'obiettivo 7 dell'Agenda 2030 l'Associazione ha intrapreso percorsi di efficientamento energetico delle proprie sedi in particolare nel 2024 si è attivato l'impianto fotovoltaico del Centro di Riabilitazione di Como; si è conclusa l'installazione medesimo impianto per il Padiglione 5 di Bosisio Parini (Lc); per il Centro di Riabilitazione di Castiglione Olona (Va), in particolare a servizio della palestra, per la sede di Marenco di Piave (Tv).

Dal punto di vista della ricerca diverse sono state le pubblicazioni e i progetti che hanno coinvolto ricercatori e clinici dell'Associazione in particolare:

- i ricercatori dell'IRCCS "E. Medea" hanno partecipato ad una ricerca che ha visto coinvolte diverse Università italiane e straniere ed enti sanitari pubblici con la finalità di verificare se l'uso di videogiochi d'azione commerciali possa avere un riflesso positivo nella soluzione di difficoltà nella percezione dei suoni del linguaggio principale causa della dislessia evolutiva e delle difficoltà di apprendimento nella lettura;
- l'IRCCS "E. Medea" è ente capofila di un progetto PNRR volto alla creazione di data base e reti multidisciplinari con la finalità di migliorare la diagnosi e le abilità funzionali dei bambini e degli adolescenti affetti da tumori del sistema nervoso;
- si è avviato uno studio, coordinato dalla Polish Academy of Science che vede coinvolti i maggiori centri di ricerca sull'autismo, avente ad oggetto le precoci differenze di genere in bambini e bambine affette da disturbo dello spettro autistico;
- l'IRCCS "E. Medea" è coinvolto da un progetto Telethon avente la finalità di creare un registro di storia naturale delle persone con paraplegia spastica ereditaria, grave malattia genetica neurodegenerativa ancora senza cura;
- una ricerca svolta con l'Università di Padova ha scoperto la differenza di genere nella relazione tra il funzionamento neurale in condizioni di riposo e il funzionamento cognitivo in bambine e bambini in età prescolare, con possibili ricadute nello studio dei disturbi del neurosviluppo in particolare autismo e ADHD, favorendo la possibile identificazione di target neurali nei processi riabilitativi;
- è stato pubblicato sulla rivista Scientific Reports, uno studio tra enti italiani e francesi, cui ha partecipato anche l'IRCCS "E. Medea" relativo ad un progetto che ha utilizzato tecniche di intelligenza artificiale applicate alle caratteristiche dell'attività cerebrale allo scopo di aiutare i clinici in una diagnosi non invasiva in pazienti con epilessia;
- l'IRCCS è coordinatore dello studio "Transizione all'età adulta nelle persone con distrofia muscolare di Duchenne: meccanismi di cognizione sociale, adattamento psico-sociale, salute mentale e strategie di adattamento";
- si è realizzato uno studio nell'ambito del disturbo dello spettro autistico volto a comprendere le alterazioni neurali nell'interazione genitori bambini, al fine di arrivare a diagnosi in età sempre più precoce;
- presso la sede IRCCS di Bosisio Parini si è avviato uno studio su un farmaco sperimentale per la DMD avente l'obiettivo di dimostrarne l'efficacia nella riduzione del declino muscolare;

- uno studio di neuroimaging svolto presso il Polo di Bosisio Parini e pubblicato su Communications Medicine (Nature) ha rivelato per la prima volta il possibile legame tra il disturbo dello spettro autistico e il sistema di smaltimento degli scarti metabolici cerebrali;
- i ricercatori della sede di Pasian di Prato (Ud) hanno avviato uno studio sulle difficoltà nella predizione di eventi sociali e nella percezione di aspetti con valenza sociale su bambini e bambine affette da disturbi del neurosviluppo, con l'uso della realtà virtuale;
- il Polo Ospedaliero di Brindisi è stato identificato tra le strutture deputate alla somministrazione della prima terapia farmacologica orale approvata nel mondo per l'Atassia di Friedreich, malattia genetica rara degenerativa e progressiva del sistema nervoso; sempre presso il Polo è stato avviato anche il programma con somministrazione di terapia enzimatica sostitutiva per un bambino affetto da Malattia di Pompe, una miopatia metabolica rara;
- l'IRCCS "E. Medea" è coinvolto in un o studio che indaga i fattori di rischio genetico, comportamentale ed ambientale in persone affette da disturbi mentali, sia in età evolutiva che adulti, in trattamento con antipsicotici;
- i ricercatori dell'IRCCS hanno vinto il premio Best Oral e Best Poster per gli studi sui circuiti cerebrali coinvolti nella lettura e nei disturbi dello spettro autistico al congresso della Associazione Italiana Risonanza Magnetica in Medicina.

Nel corso del 2024 si sono promossi i seguenti eventi formativi, congressuali e convegnistici:

- febbraio- aprile, a Conegliano, corso di alta formazione sulle tecnologie assistive per le persone con disabilità "Ausili per l'autonomia e la partecipazione", previsti 6 incontri;
- 02 marzo, a Bosisio Parini, in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare, il Convegno "Malattie Rare: parliamoci" con il coinvolgimento di diverse Associazioni di pazienti;
- ottobre 2024 un percorso formativo per le insegnanti della Scuola Primaria di Pasian di Prato (Ud) dal titolo "Ciao maestra, sono marco e sono autistico. Mi accompagni? 4 incontri;
- 12 ottobre a Lecco presso la sede del Politecnico di Milano, il Congresso Internazionale "Differenze individuali nel disturbo dello spettro autistico nei primi anni di vita. Nuove prospettive di ricerca e implicazioni cliniche";
- 05 dicembre, a Milano in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità e con l'IRCCS G. Gaslini, il convegno "Dolore e disabilità in età pediatrica".

Anche nel corso del 2024 l'Associazione ha collaborato fattivamente alla realizzazione della II Edizione del Master RehabTech di Politecnico di Milano.

Diversi clinici e ricercatori dell'Associazione hanno partecipato in qualità di esperti a trasmissioni televisive, radiofoniche e contribuito con articoli alla divulgazione scientifica.

Sono proseguite nell'anno anche le revisioni del modello organizzativo dell'Associazione al fine di migliorarne l'assetto e la funzionalità.

DATI GESTIONALI E INFORMATIVI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Attività di cura e riabilitazione

I bambini, ragazzi e giovani adulti seguiti nei Centri dell'Associazione sono stati nel corso del 2024 complessivamente 23.358 con la seguente distribuzione geografica:

- Regione Campania 328
- Regione Friuli Venezia Giulia 3.198
- Regione Liguria 406
- Regione Lombardia 8.444
- Regione Puglia 2.147
- Regione Veneto 8.835

cui si devono aggiungere 5.809 bambini e ragazzi sottoposti a visita neuropsichiatrica o fisiatrica.

Le giornate di ricovero ordinario sono state complessivamente 54.314.

Da un punto di vista clinico, l'utenza che frequenta i servizi extra-ospedalieri dell'Associazione, come anche quelli ospedalieri, è caratterizzata da quadri di disabilità complessa. Di seguito si segnalano le principali patologie seguite dall'Associazione:

- disabilità intellettive;
- disturbi dello spettro autistico;
- difficoltà di sviluppo neuropsicomotorio;
- disturbi specifici del linguaggio dell'apprendimento;
- difficoltà di apprendimento in bambini con fragilità dello sviluppo neurocognitivo;
- disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- problemi emotivi dell'infanzia;
- malattie rare, sindromi genetiche e malformazioni congenite del sistema nervoso;
- malattie neuromuscolari e neurodegenerative;
- paralisi cerebrali infantili;
- esiti da traumi cranici e lesioni cerebrali acquisite;
- ipoacusia, sordità infantile e disabilità da deficit visuo-percettivi;
- epilessia;
- malformazioni congenite del sistema muscolo-scheletrico.

Attività di ricerca

Si riportano i dati essenziali dell'attività di ricerca svolta nel corso dell'esercizio:

Impact Factor Normalizzato	572.62
Numero pubblicazioni indicizzate	149
Ricerche effettuate nell'anno	160
Convezioni con scuole di specialità in medicina	13
Convenzioni per tirocini formativi con Università	31
Convenzioni con Scuole di Psicoterapia	33
Collaborazioni internazionali e nazionali	112

Attività di formazione superiore

	corsi universitari	studenti
Bosisio Parini - Università degli Studi di Milano	Laurea in Educazione Professionale	198
	Laurea in Logopedia	
	Laurea in TNPEE	
Conegliano - Università degli Studi di Padova	Laurea in Fisioterapia	142
	Laurea in Terapia Occupazionale	

Gli studenti che si sono laureati nel corso dell'anno 2024 sono stati complessivamente 110.

L'Associazione ha accolto nell'anno:

- 25 medici specializzandi;
- 434 tirocinanti;
- 79 studenti in PCTO.

Attività di formazione professionale dei disabili

Presso i Centri di Formazione professionale dell'Associazione nel corso dell'anno 2024 sono stati formati 245 ragazzi disabili, per diversi di loro il percorso prevede la realizzazione di stage presso aziende del territorio così da sperimentare l'attività lavorativa.

Q. VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, analizzata per tipologia contrattuale applicata, rispetta il rapporto di uno a otto sulla base della retribuzione annua lorda.

R. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Il 2024 ha visto il consolidarsi delle attività di raccolta fondi che, anche grazie all'acquisizione, negli esercizi precedenti, di specifici strumenti informatici si è meglio strutturata, come previsto dal Piano di Comunicazione e dal Piano di Raccolta Fondi.

Con l'applicativo specifico per la raccolta fondi e con il sito dedicato alle donazioni si è notevolmente potenziata la raccolta di dati e informazioni relativa ai donatori: grazie alle attività di profilazione, si è potuto gestire al meglio la relazione con gli stessi. La possibilità, offerta dal sito, di utilizzo di diversi strumenti di donazione ha consentito di facilitare ed incrementare i gesti di generosità da parte sia dei sostenitori consolidati, sia da parte di nuovi sostenitori dell'Associazione.

La disponibilità di indirizzi mail di molti contatti ha facilitato la possibilità di raggiungere i donatori attraverso specifiche azioni di comunicazione on line, rafforzando la relazione con questi ultimi.

Nel corso del 2024 si sono tenuti i tradizionali eventi di raccolta fondi quali la Camminata dell'amicizia di Bosisio Parini e la Marcia di Primavera di Conegliano, nonché la cena benefica di Bosisio Parini, che hanno generato risorse importanti a sostegno delle diverse attività e progetti.

Importante è stata l'azione dell'Ufficio Progetti dedicato alla presentazione di specifiche progettualità alle Fondazioni di erogazione. Più del 50% delle domande presentate ha avuto esito positivo; ad integrazione del rapporto con le Fondazioni, i progetti sono stati sottoposti anche ad aziende, in particolare nel periodo natalizio, con buoni risultati.

Per le aziende è stato messo a punto un programma specifico "Azienda Amica dalla parte dei bambini" che, avviato al termine del 2024, è entrato a regime a partire dai primi mesi del 2025.

Importante si sta dimostrando la presenza di una persona dedicata alla raccolta fondi operante sul territorio delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, dove complessivamente sono presenti 10 centri dell'Associazione.

L'attività di raccolta fondi effettuata nel 2024 ha conseguito di incassare le somme rappresentate nella tabella che segue:

TIPOLOGIA	IMPORTO
PERSONE FISICHE	616.447
AZIENDE	468.061
ASSOCIAZIONI	276.427
FONDAZIONI	1.532.485
ENTI PUBBLICI	30.959
5x1000	763.527
TOTALE	3.687.906

Campagne pubbliche occasionali di raccolta fondi 2024

Come negli anni precedenti, sono state due le “Campagne Pubbliche Occasional di Raccolta Fondi” realizzate nel corso dell’anno 2024 per sostenere le attività che si svolgono nei Centri dell’Associazione.

La prima campagna, “DAI ALI ALLA SOLIDARIETÀ”, si è svolta nel periodo pasquale coinvolgendo 18 sedi dell’Associazione e, a fronte di costi per l’acquisto di prodotti (nello specifico colombe pasquali e ovetti di cioccolato) pari a euro 22.174, ha consentito di raccogliere donazioni per euro 44.076. Le risorse generate da queste attività sono state utilizzate dalle sedi per provvedere all’acquisto di materiali, piccole attrezzature e alla copertura di costi dell’attività di riabilitazione.

La seconda campagna, “DOLCE NATALE”, si è svolta durante il periodo natalizio e ha coinvolto 23 sedi. I costi sostenuti sono stati pari a euro 147.786 mentre le donazioni hanno raggiunto euro 209.022 per un saldo positivo pari a euro 61.236. Anche in questo caso la destinazione delle risorse di questa iniziativa di raccolta fondi, pur nella diversa dimensione delle 23 sedi, è stata quella del finanziamento delle attività di riabilitazione rivolte a bambini e ragazzi disabili.

Di seguito le tabelle riepilogative:

"DAI ALI ALLA SOLIDARIETÀ 2024"		
entrate da raccolta pubblica	acquisto beni destinati alla raccolta pubblica	ricavato netto della raccolta
44.076	22.174	21.902

"DOLCE NATALE 2024"		
entrate da raccolta pubblica	acquisto beni destinati alla raccolta pubblica e costo del personale impegnato	ricavato netto della raccolta
209.022	147.786	61.236

S. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO.

A seguito delle ordinanze della Corte di Cassazione di settembre 2024 relativa a ricorsi presentati in merito all’impugnazione della variazione del CCNL applicato dall’Associazione ai dipendenti dei Centri di Riabilitazione e del livello centrale e regionale, nei primi mesi del 2025 è stato avviato un Tavolo di interlocuzione, a livello nazionale, con le Organizzazioni Sindacali. In data 19 febbraio 2025 si è tenuto il primo incontro e al momento dell’approvazione del bilancio 2024 la trattativa è ancora in corso.

T. RENDICONTO DELLA GESTIONE ONLUS, NON PROFIT E COMMERCIALE

Per quanto attiene le attività "Non-profit" occorre rammentare che la maggioranza di queste attività sono realizzate quasi esclusivamente con apporto di lavoro volontario delle socie e di persone simpatizzanti. Allo stesso modo, le entrate per le attività di animazione cristiana sono date quasi esclusivamente da contributi liberali.

Per quanto sopra evidenziato, a bilancio risultano iscritti unicamente i costi sostenuti e le erogazioni percepite; sicché un raffronto di tipo economico fra attività ONLUS, "Non-profit" e commerciale non è significativo della portata delle iniziative attuate.

Con riferimento alle attività Commerciali i ricavi registrati ammontano a euro 393.558.

Il seguente prospetto presenta il Rendiconto della gestione, dettagliato per le attività del ramo Onlus, Non-profit e commerciale.

Si rileva infine che, ai sensi dell'art. 10, co. 5 del D. Lgs. 460/97, l'Associazione rispetta ampiamente il limite posto, per il Ramo Onlus, in relazione ai Proventi connessi che non devono superare il 66% delle spese complessive dell'organizzazione. Infatti tale percentuale per il 2024 si attesta al 12%.

			<i>totale</i>	<i>Attività ONLUS</i>	<i>non profit</i>	<i>commerciale</i>
3A		A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
3A	1	1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	86.217.168	85.926.017	30.890	260.261
3A	2	2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.508.889	15.383.812	991.780	133.297
3A	3	3) COSTRUZIONI INTERNE	574.421	574.421		
3A Totale			103.300.478	101.884.250	1.022.670	393.558
3B		B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI				
3B	1	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	4.664.153	4.636.833	18.182	9.138
3B	2	2) COSTI PER SERVIZI	24.228.144	24.026.169	166.339	35.636
3B	2 a	a) utenze	5.515.312	5.489.943	6.003	19.365
3B	2 b	b) manutenzioni	3.225.037	3.214.616	10.421	
3B	2 c	c) compensi professionali	6.928.722	6.921.769	6.953	
3B	2 d	d) assicurazioni	414.449	412.177	1.806	467
3B	2 e	e) altri servizi	7.689.876	7.546.822	127.250	15.804
3B	2 f	f) pubblicità e propaganda	454.748	440.842	13.906	
3B	3	3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.309.324	1.305.771	3.553	
3B	4	4) PERSONALE	68.238.506	67.442.443	782.362	13.701
3B	5	5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.221.169	5.219.417		1.752
3B	7	7) ALTRI ACCANTONAMENTI	473.107	473.107		
3B	8	8) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	310.235	264.940	45.215	80
3B Totale			104.444.638	103.368.680	1.015.651	60.307
3C		C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
3C	1	1) PROVENTI FINANZIARI	235.930	235.533	10	387
3C	2	2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.210.431	1.209.642	610	179
3C Totale			-974.501	-974.109	-600	208
3F		F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	218.033	123.952	6.420	87.661
3F Totale			218.033	123.952	6.420	87.661
3G		G) AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	-2.336.694	-2.582.491		245.797
3G Totale			-2.336.694	-2.582.491		245.797

U. RENDICONTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ONLUS, NON PROFIT E COMMERCIALE

Si ritiene opportuno presentare lo Stato Patrimoniale della nostra Associazione su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, non-profit e commerciale.

Tale distinzione appare necessaria per evidenziare chiaramente i tre patrimoni, esigenza imposta dalla normativa fiscale attualmente vigente, nonché per ragioni di maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

				<i>totale</i>	<i>Attività ONLUS</i>	<i>non profit</i>	<i>commerciale</i>
1A		1. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
1A		A) IMMOBILIZZAZIONI					
1A	1	1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		3.642.289	3.639.239	3.050	
1A	2	a) immobilizzazioni strumentali		270.498.384	262.020.385	8.477.999	
1A	2	b) immobilizzazioni non strumentali		2.603.472	1.086.133	1.517.339	
1A	2	c) fondi di ammortamento		-174.374.959	-174.310.385	-64.574	
1A	2	d) immobilizzazioni in corso		214.388	214.388		
1A	3	3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.500	4.500		
1A Totale				102.588.074	92.654.260	9.933.814	
1B		B) ATTIVO CIRCOLANTE					
1B	1	1) CREDITI		52.644.976	52.339.859	40.231	264.886
1B	2	2) DISPONIBILITA' LIQUIDE		232.440	227.717	1.345	3.379
1B Totale				52.877.416	52.567.576	41.576	268.264
1C		C) RATE E RISCONTI ATTIVI		4.682.621	4.618.959	1.009	62.653
1C Totale				4.682.621	4.618.959	1.009	62.653
1D		D) CREDITI INTRATTIVITA'		25.816.307		23.339.886	2.476.421
1D Totale				25.816.307		23.339.886	2.476.421
2A		2. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
2A		A) PATRIMONIO NETTO					
2A	1	1) CAPITALE		13.764.737	13.244.302	520.435	
2A	2	2) RISERVE DI RIVALUTAZIONE		637.926	100.970	536.956	
2A	3	3) ALTRE RISERVE		75.653.094	54.481.998	21.171.096	
2A	4	4) RISULTATI DI GESTIONE DA DESTINARE		-42.067.687	-55.541.727	10.912.898	2.561.142
2A	5	5) RISULTATI DI GEST. DELL'ESERCIZIO		-2.336.694	-2.582.491		245.797
2A Totale				45.651.376	9.703.053	33.141.385	2.806.939
2B		B) FONDI PER RISCHI E ONERI		13.232.820	13.232.820		
2B Totale				13.232.820	13.232.820		
2C		C) FONDO PER T.F.R.		48.914.510	48.914.510	0	
2C Totale				48.914.510	48.914.510	0	
2D		D) DEBITI					
2D	0	0) DEBITI BANCARI A BREVE		5.847.028	5.847.028	-0	0
2D	1	1) DEBITI DI FINANZIAMENTO		26.004.261	26.004.261		
2D	2	2) FORNITORI		6.604.576	6.556.497	47.630	449
2D	3	3) DEBITI TRIBUTARI		2.149.040	2.149.040		
2D	4	4) DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA		2.489.050	2.489.050	0	
2D	5	5) ALTRI DEBITI		6.672.181	6.607.991	64.190	0
2D Totale				49.766.136	49.653.867	111.820	449
2E		E) RATE E RISCONTI PASSIVI		2.583.269	2.562.400	20.918	-49
2E Totale				2.583.269	2.562.400	20.918	-49
2F		F) DEBITI INTRATTIVITA'		25.816.307	25.774.146	42.161	
2F Totale				25.816.307	25.774.146	42.161	

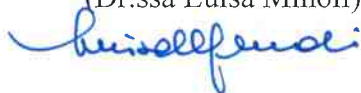
ALTRE INFORMAZIONI

Nello svolgimento della propria attività, l'Associazione effettua il trattamento dei dati personali osservando quanto previsto dal GDPR UE 697/2016 (Regolamento generale in materia di Protezione dei Dati Personali), entrato in vigore il 25 maggio 2018, nonché in ossequio alla normativa nazionale vigente in materia di privacy, trattando i dati in modo lecito e secondo la correttezza, raccogliendo e registrando gli stessi per scopi determinati, espliciti e legittimi, avendo cura di verificare che tali dati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. l'Associazione ha pubblicato entro il 30 giugno 2024 sul proprio sito istituzionale (www.lanostrafamiglia.it) l'elenco degli incassi ricevuti nell'esercizio 2023 dalla Pubblica Amministrazione., nonché quanto richiesto dal D. Lgs 33/2013, nei limiti di quanto previsto per gli Enti di cui al secondo periodo, comma 3) dell'art. 2bis del medesimo decreto, nonché dalla Delibera Anac n. 201/2022.

Sempre nella stessa sezione "Trasparenza" è stato pubblicato il Bilancio di genere approvato dall'Associazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2024. Quest'ultimo si pone nella duplice veste di strumento di valutazione *ex post* di decisioni e azioni già realizzate (c.d. *gender auditing*) e strumento di programmazione delle decisioni e azioni da adottare per il futuro (c.d. *gender budgeting*).

La Presidente dell'Associazione
(Dr.ssa Luisa Minoli)



Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Rag. Daniele Cavadini)

